



## CHOC A PARMA Partorisce in casa, neonato trovato sepolto in giardino

Omicidio volontario e occultamento di cadavere. Queste le accuse rivolte alla ragazza di 22 anni madre del primo neonato trovato morto nel giardino di una villetta a Traversetolo (in provincia di Parma), circa un mese fa. Nello stesso luogo, nei giorni scorsi, sono stati rinvenuti altri resti che apparterebbero a un secondo neonato. Ad indagare i carabinieri e il Ris, coordinati dalla pm Francesca Arienti e dal procuratore Alfonso D'Avino. La giovane, di famiglia benestante, è una studentessa universitaria di giurisprudenza e finora ha ammesso solo la maternità del primo bimbo ritrovato. Il padre del neonato, suo fidanzato da diversi anni, sarebbe stato all'oscuro della gravidanza e non è indagato, a quanto si apprende al momento. Dalla Procura c'è il più stretto riserbo, ma si indaga per capire se esiste un collegamento tra i due ritrovamenti. Il corpo del primo neonato era stato rinvenuto in un sacchetto il 9 agosto e sepolto sotto un sottile strato di terra. La giovane ha ammesso di essere la madre e i test genetici lo confermano. Anche le amiche e gli amici della 22enne hanno sostenuto di non essere state a conoscenza della gravidanza. La villetta è situata in un quartiere residenziale della ricca frazione del parmense e, quando è stato ritrovato il corpicino del primo bimbo, erano tutti in vacanza. I resti rinvenuti del secondo neonato, prevalentemente ossei, a quanto trapela, risalirebbero a molto tempo fa, perciò sarebbero antecedenti al primo ritrovamento. Sono stati disposti accertamenti tecnici ed esami del Dna per verificare l'età del secondo bambino e l'identità dei genitori. Secondo quanto comunicato dal procuratore di Parma Alfonso D'Avino, la ragazza "ha partorito in solitudine nella casa familiare al di fuori di contesti ospedalieri o sanitari in generale e non è stata seguita da alcuna figura professionale (ginecologo, medico di famiglia)". Il pm ha confermato che "nessuno, all'infuori della ragazza, era a conoscenza della gravidanza: né familiari, né padre del bambino, né amiche o amici". La Procura di Parma sta svolgendo gli accertamenti del caso.

## La classifica del Sole24h: denunce in aumento per la prima volta dal 2013 Criminalità: Milano, Roma e Firenze sul podio delle città meno sicure d'Italia

*Particolare aumento dei reati violenti: omicidi, percosse, lesioni e rapine  
In controtendenza troviamo le province di Oristano, Potenza e Treviso*

Criminalità in aumento soprattutto a Milano, Roma e Firenze che si pongono al vertice della classifica del 2024 realizzata dal Sole24h. Salgono i reati denunciati (+3,8%): è la prima volta dal 2013. Le grandi metropoli turistiche Milano, Roma e Firenze si confermano anche quest'anno le peggiori nell'Indice della Criminalità 2024 del Sole 24 Ore, la graduatoria su base provinciale che ogni anno permette di scoprire quali sono le province meno

sicure. Anche la top 10 è popolata da grandi città e mete turistiche. A livello nazionale le denunce sono in aumento per la prima volta dal 2013, con una crescita del 3,8% rispetto al 2022, con particolare aumento dei reati violenti: omicidi, percosse, lesioni e rapine. Milano si conferma la città con il maggior numero di reati denunciati nel 2023, con oltre 7mila segnalazioni ogni 100mila abitanti nel 2023.

servizio a pagina 8



### Giubileo

Parla Gualtieri  
"Roma finalmente fuori dal degrado"

"Questa opportunità non poteva essere persa. In 2 anni abbiamo realizzato quello che non si è fatto negli ultimi 20". Così il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, in una intervista a 'La Repubblica' quando mancano cento giorni all'avvio dell'anno giubilare. "Siamo fiduciosi che tutte le opere principali saranno concluse per la fine del 2024", ha sottolineato il sindaco che definisce il cantiere su Piazza Pia "un modello". Il progetto "ci consentirà di tenere gli eventi fino a 150 mila persone tra San Pietro e Castel Santangelo". Mentre sul cantiere per il nuovo sagrato della basilica di San Giovanni, dice: "Ecco, con quei 7 mesi in più saremmo stati più rilassati. Invece adesso siamo tesi come corde di violino. Ma terremo fede al nostro cronoprogramma, dobbiamo assolutamente chiudere il cantiere di San Giovanni per fine dicembre. Stiamo seguendo ogni cantiere con grande impegno".

servizio a pagina 9

## Rome Future Week

Parte nella Capitale la settimana della tecnologia e dell'innovazione



Roma si prepara a ridefinire il proprio futuro attraverso un dialogo aperto su innovazione, tecnologia e sostenibilità. Con l'apertura della 'Rome Future Week 2024', la Capitale diventa da oggi al 22 settembre il fulcro di un confronto su come le tecnologie avanzate possano migliorare la qualità della vita e continuare a trasfor-

mare profondamente la città. L'incontro inaugurale, dal titolo 'Tecnologie per il Futuro di Roma', ha riunito figure chiave della politica, del mondo accademico e delle imprese per esplorare le soluzioni tecnologiche che stanno contribuendo a proiettare la Capitale verso un futuro più connesso e sostenibile.

servizio a pagina 18

## AdE, 6 ex dipendenti a rischio processo

Garantivano "corsie preferenziali" in cambio di denaro per gestire cartelle esattoriali e pratiche

ROMA - Garantivano "corsie preferenziali" in cambio di denaro per la gestione di cartelle esattoriali e pratiche. Sei ex dipendenti dell'Agenzia delle Entrate (persona offesa nel procedimento) rischiano di andare a processo a Roma dopo la chiusura dell'indagine da parte della Procura. L'inchiesta riguarda in totale trenta persone con accuse, a vario titolo e a seconda delle posizioni, di cor-

ruzione e accesso abusivo a sistema informatico. Il procedimento, coordinato dal pm Carlo Villani, riguarda fatti avvenuti nel 2022. Secondo l'accusa, i dipendenti, "in qualità di pubblici ufficiali, ricevevano indebitamente la promessa e la dazione di denaro per l'esercizio dei suoi poteri nonché per il compimento di una pluralità di atti contrari ai doveri di ufficio consistiti nel-



l'acquisizione diretta, mediante incontri riservati, della gestione e della successiva trattazione di pratiche" per "avvisi

bonari o cartelle di pagamento scaturite da controlli automatici effettuati dall'Agenzia delle Entrate" si legge nei capi di imputazione. Da quanto emerso dalle indagini, i dipendenti ricevevano anche somme da appena 100 euro, in gergo chiamata 'gallina'. In un caso gli inquirenti hanno scoperto un importo 'fisso' da 50 mila euro all'anno per gestire una cartella da 300 mila euro.



Successo per il 1° Memorial dedicato al nostro Direttore

Dieci anni di Sicania Volley con Alberto Sava sempre nel cuore

a pagina 22

# Open Arms, Salvini ringrazia Meloni: "Io non mollo"

Scoppia la querelle politica sul video trasmesso su RaiNews24. Opposizioni e Anm, le parole del governo sono gravi. Santalucia: "voglio ribadire che anche i politici sono, come tutti, soggetti alla legge penale"

I Pm di Palermo hanno chiesto 6 anni di carcere con l'accusa di sequestro di persona e rifiuto d'atto d'ufficio nei confronti di Matteo Salvini, per il caso Open Arms. Da parte sua il vice premier Matteo Salvini, in un video sui social e in una video trasmesso su RaiNews24, che ha scatenato ulteriori polemiche, ha detto "mi dichiaro colpevole di aver difeso l'Italia". Ma per i Pm di Palermo "La indubbia illegittima condotta dell'imputato (Matteo Salvini, ndr.) ha dunque dato luogo all'altrettanto indubbia e illegittima privazione della libertà personale di 147 persone, inflitta in violazione di precise norme di rango primario, non giustificata dall'esistenza di norme giuridiche che la potessero disporre o consentire, ed anzi posta in essere da chi rivestiva una posizione di garanzia (propria delle condotte omissive) derivante dalla attribuzione di pubblici poteri". Le reazioni politiche tra i leader di governo e le opposizioni hanno acceso la querelle di que-

ste ultime ore. Da parte sua il vicepremier, ringrazia il Giorgia Meloni e gli alleati di coalizione per la vicinanza mostrata, dichiarando poi: "Arrendermi? Mai. Io non mollo. - Salvini la sua autodifesa la affida al capitolato, tutto dedicato alla vicenda processuale, con cui aggiorna il suo libro 'Controvento' - 'La sua colpa? Aver fermato gli sbarchi, riducendo le tragedie del mare", ed ancora "Un ministro alla sbarra, non per aver rubato - scrive Salvini nel testo intitolato 'Processo a un italiano' - ma per aver rispettato il programma elettorale col quale avevamo vinto le elezioni del 2018".

Il leader della Lega incassa tra gli altri il sostegno del ministro Giancarlo Giorgetti, secondo cui nella giustizia "non ci può essere l'ombra di vendette politiche", e quello del presidente del Senato Ignazio La Russa che sottolinea: "La magistratura non deve correggere le norme, anche quando fossero sbagliate, ma applicarle", e non risparmia parole dure per il



leader M5S Giuseppe Conte: "Per un reato così grave da far rischiare 6 anni di carcere, tu, caro Conte, in quel momento dovevi dimetterti e far cadere il governo, altrimenti vuol dire che eri comunque d'accordo". Da parte sua, Conte ha replicato dicendo: "Non auguro a Matteo Salvini una condanna penale, come a nessun avversario politico", salvo ribattere, sulla vicenda che lo mise alle strette durante la pan-

demia: "Quando è capitato a me di essere chiamato dalla magistratura a rispondere di scelte difficili fatte durante la pandemia, io non l'ho accusata di imbastire processi politici, né ho invocato il popolo a intervenire in mio favore. Mi sono difeso con serenità e la mia posizione è stata archiviata con formula piena, mentre Giorgia Meloni mi dava del criminale e la fondazione di Alleanza nazionale finanziava

l'associazione che ha fatto l'esposto a Bergamo".

A scatenare le polemiche più accese è però stata la dichiarazione del premier Giorgia Meloni che su X ha scritto: "È incredibile che un Ministro della Repubblica Italiana rischi 6 anni di carcere per aver svolto il proprio lavoro difendendo i confini della Nazione, così come richiesto dal mandato ricevuto dai cittadini. Trasformare in un crimine il dovere di proteggere i confini italiani dall'immigrazione illegale è un precedente gravissimo. La mia totale solidarietà al Ministro Salvini".

Sulla vicenda arriva la replica dell'Anm che in una nota della giunta esecutiva sezionale di Palermo attacca: "Sono state rivolte nei confronti di rappresentanti dello Stato nella pubblica accusa insinuazioni di uso politico della giustizia e reazioni scomposte, anche da parte di esponenti politici e di Governo". "Sono dichiarazioni gravi - chiosa l'Anm - non consone alle funzio-

ni esercitate, in aperta violazione del principio di separazione dei poteri, indifferenti alle regole che disciplinano il processo, che minano la fiducia nelle istituzioni democratiche e che costituiscono indebite forme di pressione sui magistrati giudicanti".

Mentre le opposizioni stigmatizzano l'intervento della premier e degli altri membri del governo in difesa del ministro dei Trasporti, una seconda polemica si abbatte sulla "difesa" di Matteo Salvini. Nell'occhio del ciclone è finita anche la copertura della vicenda da parte della tv pubblica e in particolare sul video di oltre tre minuti di Salvini interamente trasmesso da RaiNews24, e scelta duramente criticata dal Cdr. Sul punto, la Lega parla di "polemica sconcertante", mentre il Pd chiede l'intervento dell'AgCom e della commissione di Vigilanza Rai, con la segretaria Schlein che aggiunge: "Evidentemente è un governo a cui la libertà di stampa non piace, però è un principio costituzionale".

## Santalucia (Anm): "Anche i politici sono, come tutti, soggetti alla legge penale"

Il presidente dell'Associazione nazionale magistrati definisce "scomposta" la reazione degli esponenti del governo

Di più ampio respiro, invece, sul caso Open Arms, le dichiarazioni del presidente dell'Associazione Nazionale dei Magistrati, Giuseppe Santalucia. In un'intervista rilasciata a La Stampa, Santalucia ha dichiarato: "Non si può aggredire la magistratura per il solo fatto che svolge la sua funzione, essenziale per la vita del Paese e di assoluto rilievo costituzionale. Buona parte della classe politica sembra manifestare insoddisfazione nei confronti del controllo

della legalità e confonde il primato della politica con la pretesa di impunità", ha detto Santalucia, aggiungendo che "Noi magistrati rispettiamo la politica, ma la legge penale obbliga tutti ad osservarla. Senza entrare nel merito del processo di Palermo, voglio ribadire che anche i politici sono, come tutti, soggetti alla legge penale. I magistrati italiani non si fanno turbare dal polverone di dichiarazioni che li accusano di essere politicizzati e manterranno, anche in que-



sta occasione, autonomia e serenità di giudizio. Si attenda la sentenza e poi la si critichi pure ma con argomenti e non con pregiudizi". E a chi gli chiede se l'attacco alla magistratura sia un atto intimidatorio, risponde: "Non credo sia un atto di intimidazione, quanto piuttosto una reazione scomposta che non tiene conto di alcuni principi fondamentali della nostra democrazia: l'uguaglianza di tutti di fronte alla legge e l'autonomia e indipendenza della magistratura".

## Venerdì a Budapest per l'incontro dei ministri dei Trasporti Orbán, Salvini: "Nostro eroe"

Il viceministro risponde al leader ungherese: "Le minacce non fermeranno questo vento di cambiamento dell'Ue"



"I processi e le minacce non fermeranno il vento del cambiamento e della libertà che soffia in Europa!". Lo scrive su X il leader della Lega e vicepremier Matteo Salvini rispondendo a Viktor Orbán. Il leader ungherese ha espresso solidarietà a Salvini, definendolo "nostro eroe". Venerdì, comunica la Lega, si vedranno a Budapest a margine del consiglio informale dei ministri dei Trasporti.

**BricoBravo**

Arredo casa • Prodotti Auto • Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno • Riscaldamento • Casette e Box

Giardinaggio • Piscine

**PUNTO VENDITA**  
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

**BAR Ferrari**

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58  
00052 CERVETERI (RM)  
Tel 06 9941971

Il Premier britannico: "Siamo alleati stretti"

# Meloni-Starmer: una dichiarazione congiunta per rafforzare il partenariato

*I leader concordano sulla gestione dell'immigrazione irregolare e sul contrasto alla tratta degli esseri umani. Sul tavolo anche il pesante dossier Ucraina*

Il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha incontrato il primo ministro inglese, Keir Starmer, a Villa Doria Pamphili, nel primo incontro bilaterale tra i due paesi, che si è tenuto a Villa Doria Pamphili. "Abbiamo adottato una dichiarazione congiunta, un documento che considero estremamente importante che riflette l'ampiezza e la profondità della nostra relazione", ha detto il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, al termine dell'incontro. "Questa voglia di far crescere la nostra cooperazione - ha aggiunto - si caratterizza su alcuni punti e penso al dialogo continuo e alla cooperazione in materia di politica estera e di difesa, ma anche all'energia, altro tassello fondamentale della politica strategica italiana, alla sicurezza e alla lotta al crimine, e ovviamente al tema del governo dei flussi migratori".

Quello che si è svolto ieri al Casino del Bel Respiro, attualmente in uso alla presidenza del Consiglio dei ministri, è il terzo incontro tra Meloni e Starmer. I due si erano già incontrati a luglio, prima a Washington, a margine del vertice Nato, e poi a Oxford, a margine dei lavori del vertice della Comunità politica europea di Blenheim Palace.



Credit: Roberto Mondello / LaPresse

Nei colloqui di ieri, particolare attenzione è stata dedicata al contrasto della migrazione irregolare. "I due leader intendono rafforzare la cooperazione nella lotta al traffico e alla tratta degli esseri umani, - si legge nella nota di palazzo Chigi - con particolare attenzione alla dimensione giudiziaria, nonché nel partenariato con gli Stati di origine e di transito, proseguendo nel solco della collaborazione avviata nell'ambito del Processo di Roma, in particolare in materia di rimpatri volontari assistiti. Hanno riconosciuto che il rafforzamento del coordinamento con i partner internazionali, anche attraverso laddove possibile Interpol e Europol, è essenziale per massimizzare gli sforzi".

Nella dichiarazione congiunta siglata da Meloni e Starmer i

due leader sottolineano che "in un mondo di pericoli e incertezze, è fondamentale che la Gran Bretagna e l'Italia restino unite. Oggi abbiamo definito le nostre ambizioni per il futuro: promuovere la crescita di entrambe le nostre economie e porre la difesa e la sicurezza dei nostri cittadini al centro di tutto ciò che facciamo, anche a sostegno dell'attuale presidenza italiana del G7, nonché nel contesto dell'ambizione del Regno Unito di reimpostare le relazioni tra il Regno Unito e l'Ue - si legge nel documento firmato a Roma - Abbiamo sottolineato l'importanza che tutti i partner europei lavorino insieme per rafforzare la capacità industriale della difesa europea. Ciò include la massimizzazione delle reciproche opportunità di esportazione, la promozione congiunta delle

nostre capacità di armi complesse e il sostegno alle iniziative multinazionali volte a rafforzare la Nato e l'Europa. Un'efficace cooperazione tra Nato e Ue sarà fondamentale in questo senso".

Sul fronte economico, infine, viene sottolineato che "le nostre relazioni commerciali sono fiorenti, con flussi commerciali bilaterali per 50 miliardi di sterline. Nuove decisioni di investimento, tra cui i 485 milioni di sterline (574 milioni di euro) annunciati oggi, stimoleranno l'occupazione e la crescita e dimostreranno la solidità delle nostre relazioni commerciali. Abbiamo concordato che sbloccare le opportunità commerciali bilaterali e promuovere la facilità di fare affari sarà una priorità per le discussioni tra i nostri ministri e attendiamo con ansia un incontro di amministratori delegati italiani e britannici a Londra all'inizio del 2025".

L'incontro ha fornito, infine, l'occasione per un aggiornamento sui principali temi dell'agenda internazionale. Tra i temi sul tavolo dell'incontro, anche il dossier Ucraina e il nodo legato all'impiego di missili a lungo raggio da parte di Kiev per colpire il territorio russo.

## "Flussi migratori, a Starmer piace il modello Albania"

Dura replica del premier italiano Meloni ad una giornalista britannica sulla violazione dei diritti umani

"Ho visto molto interesse da parte di Starmer per il modello Albania, un modello non sperimentato da nessuna parte. Se funziona può diventare la chiave di volta per affrontare i flussi migratori", ha detto ieri Giorgia Meloni, al termine del bilaterale con il primo ministro del Regno Unito, Keir Starmer. Rispetto alle tempistiche per l'apertura dei due centri "ancora qualche settimana perché sia perfetto. Avrei preferito si partisse prima, ma abbiamo gli occhi del mondo puntati su questa iniziativa e penso si debba partire nel migliore dei modi", ha detto Meloni che ha poi risposto, durante la conferenza stampa ad una giornalista britannica che chiedeva conto al primo ministro inglese di possibili violazioni dei diritti umani in accordi di questo tipo. "Non so a quale violazione di quali diritti umani ci si riferisca francamente" quando si parla dei centri in Albania che rientrano nel protocollo Italia-Albania "perché mi pare di aver ampiamente spiegato che la giurisdizione nei centri che si trovano in territorio albanese è una giurisdizione italiana ed europea, quindi o si ritiene che la giurisdizione europea sia una giurisdizione che viola i diritti umani dei migranti oppure purtroppo questa accusa non trova fondamento". "Quello che noi abbiamo fatto con l'Albania - ha poi precisato il premier - significa che questi migranti avranno esattamente lo stesso trattamento che avrebbero avuto a Lampedusa, per intenderci, o in qualsiasi altro hotspot italiano, solamente in una porzione di territorio che non si trova in Italia".

## Meloni: "Missili a lungo raggio sostegno all'Ucraina a 360 gradi"

*Sulla decisione di impiego di missili a lungo raggio la premier rimanda la decisione ad ogni singolo paese*

Se la Gran Bretagna spinge per consentire a Kiev di utilizzare i missili a lungo raggio per colpire in profondità in territorio russo, si tratta di una posizione Meloni non può sposare, precisando che "Per noi è importante che Kiev costruisca le migliori condizioni possibili per un tavolo di pace. È quello che noi abbiamo fatto aiutando l'Ucraina dall'inizio e quindi quello che ritiene di fare è quello che riesce a fare per garantire condizioni migliori possibili è benvenuto. Per quello che riguarda il tema dell'autorizzazione ai missili di lungo raggio chiaramente queste sono decisioni che prendono le singole nazioni, i singoli paesi che forniscono questi armamenti, anche tenendo in considerazione quelle che sono le loro legislazioni di riferimento, la loro costituzione", queste le parole con cui la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nel corso delle dichiarazioni alla stampa al termine del bilaterale a Roma

con il primo ministro del Regno Unito, Keir Starmer, ha commentato la questione del conflitto tra Russia e Ucraina. "In Italia, come voi sapete, questa autorizzazione oggi non è in discussione - ha sottolineato la premier - ma sono tutte decisioni che noi condividiamo ovviamente con i nostri alleati. Lo dico semplicemente per dire che non va letto, come invece mi è sembrato che in alcuni casi si facesse, come un indietro rispetto al sostegno all'Ucraina. Chiaramente ognuno ha i propri riferimenti per prendere queste decisioni, e noi abbiamo preso la nostra, ma penso che si veda e si continui a vedere come il sostegno italiano all'Ucraina sia un sostegno a 360 gradi, che andrà avanti fin quando è necessario che ci sia quel sostegno". "Anche questa posizione - ha concluso - è perfettamente condivisa anche all'interno di tutta la maggioranza di governo".

## Germania: primi respingimenti alle frontiere con Olanda e Belgio

I controlli, avranno luogo fino a 30 chilometri dal confine sono inizialmente previsti per sei mesi.

I controlli alle frontiere con l'Olanda e il Belgio sono iniziati con i primi respingimenti nel Nord Reno-Vestfalia. "Ci sono già stati oggi (ieri) arresti

di persone che non soddisfacevano i requisiti d'ingresso e in cui abbiamo poi rifiutato l'ingresso in singoli casi alla frontiera e effettuato respingimenti verso i paesi vicini", ha detto un portavoce della polizia federale a margine di un controllo in un'area di sosta sul-

l'autostrada 44 vicino ad Aquisgrana, come riporta la Frankfurter Allgemeine Zeitung. Già dalla mattina la polizia federale ha potuto effettuare controlli intensivi nell'ambito dei controlli alle frontiere ripristinati temporaneamente. La polizia federale, inoltre, non ha fornito alcuna informazione su quanti agenti fossero in servizio. I controlli, che avranno luogo fino a 30 chilometri dal confine del Nord Reno-Vestfalia, sono inizialmente previsti per sei mesi.

37.970 irregolari

## Migranti, è boom in Spagna

*Il traffico si concentra alle Canarie che fanno registrare un +85,1% sul totale nazionale +49,1*

In Spagna da inizio anno sono arrivati in maniera irregolare 37.970 migranti, secondo quanto

riporta il ministero dell'Interno nell'ultimo rapporto pubblicato ieri, i cui dati arrivano fino al 15

settembre. Si tratta di un aumento del 49,1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Del totale di migranti, 26.758 sono sbarcati alle Canarie, ovvero un 85,1% in più rispetto al 2023. La percentuale è però diminuita rispetto al precedente rapporto pubblicato a inizio mese dal ministero, quando l'aumento totale di migranti era stato di +62,8% in tutta la Spagna e di un 123,1% alle Canarie.

Secondo i dati analizzati dalla Cgia le retribuzioni risultano più alte del 35%

# Stipendi "ricchi" al nord

*L'alto squilibrio con le regioni del Sud legato alla maggiore produttività*

Anche dal confronto tra le retribuzioni, le differenze tra Nord e Sud sono molto evidenti. Se gli occupati nelle regioni settentrionali percepiscono una retribuzione media giornaliera lorda di 101 euro, i colleghi meridionali ne guadagnano 75: insomma, i primi portano a casa uno stipendio giornaliero del 35 per cento più "pesante" dei secondi. Questa differenza, sostanzialmente, è dovuta, alla produttività del lavoro; al Nord, infatti, è del 34 per cento superiore al dato del Sud. A livello regionale la retribuzione media annua lorda dei lavoratori dipendenti della Lombardia è pari a 28.354 euro, in Calabria, invece, ammonta a poco più della metà; ovvero 14.960 euro. Ma se nel primo caso la produttività del lavoro è pari a 45,7 euro per ora lavorata, nel secondo è di appena 29,7.

Questi aspetti emersi dall'elaborazione realizzata dall'Ufficio studi della CGIA su dati INPS e ISTAT ripropongono una vecchia questione: gli squilibri retributivi presenti tra le diverse aree del nostro Paese, in particolare tra Nord e Sud, ma molto evidente anche quelli tra le aree urbane e quelle rurali. Tema che le parti sociali hanno tentato di risolvere, dopo l'abolizione delle cosiddette gabbie salariali avvenuta nei primi anni '70 del secolo scorso, attraverso l'impiego del contratto collettivo nazionale del lavoro (CCNL).

L'applicazione, però, ha prodotto solo in parte gli effetti sperati. Le disuguaglianze salariali tra le ripartizioni geografiche sono rimaste e in molti casi sono addirittura aumentate, perché nel settore privato le multinazionali, le utilities, le imprese medio-grandi, le società finanziarie/assicurative/bancarie che - tendenzialmente riconoscono ai propri dipendenti stipendi molto più elevati della media - sono ubica-

te prevalentemente nelle aree metropolitane del Nord. Le tipologie di queste aziende dispongono anche di una quota di personale con qualifiche professionali sul totale molto elevata (manager, dirigenti, quadri, tecnici, etc.), con livelli di istruzione alti a cui va corrisposto uno stipendio importante.

Infine, non va nemmeno scordato che il lavoro irregolare, molto diffuso nel Mezzogiorno, da sempre provoca un abbassamento dei salari contrattualizzati dei settori che tradizionalmente sono investiti da questa piaga sociale (agricoltura, servizi alla persona, commercio, etc.). Tuttavia, se invece di comparare il dato medio tra aree geografiche diverse lo facciamo tra lavoratori dello stesso settore, le differenze territoriali si riducono e mediamente sono addirittura più contenute di quelle presenti in altri paesi europei.

Pertanto, possiamo dire che in Italia le disuguaglianze salariali a livello geografico sono importanti, ma, grazie a un preponderante ricorso alla contrattazione centralizzata, abbiamo differenziali intra-settoriali più contenuti rispetto agli altri Paesi. Per contro, la scarsa diffusione in Italia della contrattazione decentrata - istituito, ad esempio, molto diffuso in Germania - non consente ai salari reali di rimanere agganciati all'andamento dell'inflazione, al costo delle abitazioni e ai livelli di produttività locale, facendoci scontare dei gap retributivi medi con gli altri paesi molto importanti.

## Bisogna incentivare la contrattazione decentrata

Come ha avuto modo di segnalare anche il CNEL, il problema dei lavoratori poveri non parrebbe riconducibile ai minimi tabellari troppo bassi, ma al fatto che durante l'anno queste persone



lavorano "poco". Pertanto, più che a istituire un minimo salariale per legge andrebbe contrastato l'abuso di alcuni contratti a tempo ridotto. Altresì, dall'Ufficio studi della CGIA fanno sapere che per innalzare gli stipendi dei lavoratori dipendenti, in particolar modo di quelli con qualifiche professionali minori, bisognerebbe continuare nel taglio dell'Irpef e diffondere maggiormente la contrattazione decentrata. Avendo una quota di lavoratori coperto dalla contrattazione collettiva nazionale tra le più alte a livello europeo (98,7 per cento del totale dei lavoratori dipendenti del settore privato), dovremmo "spingere" per diffondere ulteriormente anche la contrattazione di secondo livello, premiando, in particolar modo, la decontribuzione e il raggiungimento di obiettivi di produttività, anche ricorrendo ad accordi diretti tra gli imprenditori e i propri dipendenti. Così facendo, daremmo soprattutto una risposta alle maestranze del Nord e in particolar modo delle aree più urbanizzate del Paese che, a seguito del boom dell'inflazione, in questi ultimi anni hanno subito, molto più degli altri, una decisa perdita del potere d'acquisto.

## Contratti di secondo livello: coinvolti 5,6 milioni di dipendenti

Nell'analisi statistica sulla con-

trattazione decentrata realizzata dall'ISTAT, emerge che il 23,1 per cento delle imprese con almeno 10 dipendenti del settore privato applica un contratto decentrato. Si stima che i lavoratori coinvolti sarebbero il 55 per cento dei dipendenti totali delle imprese con almeno 10 addetti, pari, in termini assoluti, a 5,6 milioni di lavoratori. L'ISTAT, comunque, precisa che questi lavoratori non possono essere considerati come la platea esatta dei dipendenti coperti dalla contrattazione decentrata, in quanto, non tutti gli addetti potrebbero essere interessati dall'applicazione di questa misura.

## CCNL scaduto per 4,7 milioni di lavoratori

Oltre ad incentivare l'applicazione della contrattazione decentrata, l'Ufficio studi della CGIA ritiene che per "appesantire" le buste paga è necessario rinnovare i contratti di lavoro scaduti. A fine giugno di quest'anno erano in attesa di rinnovo 4,7 milioni di dipendenti (pari al 36 per cento del totale). Sebbene il dato sia in calo rispetto allo stesso mese del 2023 (52,8 per cento), la quota di dipendenti privati in attesa di rinnovo è, invece, pari al 18,2 per cento. Non solo. I mesi di attesa per ottenere il rinnovo sono 23,2, ma scende a 4,2 mesi se calcolata sul totale dei dipendenti privati. Insomma, dalla lettura di questi parrebbe che i mancati rinnovi

contrattuali interesserebbero più il pubblico, cioè lo Stato, che il privato. Detto ciò, è molto difficile individuare le cause che non consentono la sottoscrizione del rinnovo entro la scadenza prevista dal contratto nel settore privato, tuttavia è verosimile ritenere che in molti casi ciò sia riconducibile alla difficoltà riscontrata dalle parti sociali a trovare un accordo sugli aumenti economici che vada bene sia al Nord che al Sud. Insomma, non essendo sviluppata sufficientemente la contrattazione di secondo livello - che per sua natura è in grado di premiare la produttività aziendale/territoriale e definire le contromisure per contrastare l'inflazione che, come sappiamo, ha tassi differenziati tra regioni e tra aree centrali e aree periferiche - è sempre più difficile raggiungere una intesa sugli aumenti retributivi di settore entro la scadenza prevista per un contratto che vada bene da Vipiteno fino a Lampedusa.

## Gli stipendi più alti a Milano, Bolzano, Parma, Bologna e Modena

Dall'analisi provinciale delle retribuzioni medie lorde pagate ai lavoratori dipendenti del settore privato emerge che, nel 2022, Milano è stata la realtà dove gli imprenditori pagano gli stipendi più elevati: 32.472 euro. Seguono Parma con 26.861 euro, Modena con 26.764 euro, Bologna con 26.610 euro e Reggio Emilia con 26.100 euro. In tutte queste realtà emiliane, la forte concentrazione di settori ad alta produttività e a elevato valore aggiunto - come la produzione di auto di lusso, la meccanica, l'automotive, la mecatronica, il biomedicale e l'agroalimentare - ha "garantito" alle maestranze di questi territori buste paga molto pesanti. I lavoratori dipendenti più "poveri", invece, si trovano a

Trapani dove percepiscono una retribuzione media lorda annua pari a 14.365 euro, a Cosenza con 14.313 euro e a Nuoro con 14.206 euro. I più "sfortunati", infine, lavorano a Vibo Valentia dove in un anno di lavoro hanno portato a casa solo 12.923 euro. La media italiana, infine, ammontava a 22.839 euro.

## Al Nord si lavora 28 giorni in più all'anno che al Sud

Secondo l'elaborazione dell'Ufficio studi CGIA su dati INPS, nel 2022 il numero medio delle giornate retribuite al Nord è stato pari a 253, al Sud, invece, a 225. Pertanto, nel settentrione un ipotetico operaio ha lavorato 28 giorni in più che corrispondono a oltre 5 settimane lavorative "aggiuntive" rispetto a un collega meridionale. Perché al Sud si lavora meno? Oltre alla presenza di un'economia sommersa più diffusa che nel resto del Paese che, storicamente, non consente di conteggiare le ore lavorate irregolarmente, il mercato del lavoro è caratterizzato anche da tanti precari, molti lavoratori intermittenti, soprattutto nei servizi, e tantissimi stagionali legati al mondo del turismo che abbassano enormemente la media.

## Stacanovisti a Lecco, Vicenza, Biella e Padova

Gli operai e gli impiegati con il maggior numero medio di giornate lavorate durante il 2022 sono stati quelli occupati a Lecco (264,2 giorni). Seguono i dipendenti privati di Vicenza (262,6), Biella (262,4), Padova (261,9), Treviso e Bergamo (entrambe con 261,6). Le province, infine, dove i lavoratori sono stati "meno" in ufficio o in fabbrica durante il 2022 sono quelle di Foggia (210,5 giorni), Rimini (209,9), Nuoro (203,4) e Vibo Valentia (190,8). La media italiana è stata pari a 244,4 giorni.

## Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi  
**Sisal**



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano



pagamenti  
contributi Inps



Donald Trump accusa i suoi avversari politici, dopo il secondo presunto attentato alla sua vita. È la "retorica" di Joe Biden e Kamala Harris a istigare gli attentati, ha detto l'ex presidente parlando con Fox News Digital. Il sospetto attentatore, secondo Trump, ha "agitato" a seguito del "linguaggio altamente incendiario" usato dal presidente e dalla vicepresidente e candidata democratica.

Ryan Wesley Routh, il sospetto attentatore di Donald Trump, è arrivato ieri nel tribunale federale della Florida per la sua prima apparizione davanti a un giudice. Gli investigatori federali non hanno ancora annunciato le accuse che verranno presentate contro l'uomo. Secondo quanto si apprende, Routh era rimasto accampato per circa 12 ore nei pressi del campo da golf dove si trovava l'ex presidente, prima di essere scoperto da un agente del Secret Service. È quanto indicano i dati del suo telefono cellulare, contenuti nei documenti presentati oggi in tribunale. Secondo

# L'attentatore di Trump era rimasto accampato per 12 ore vicino al campo da golf Trump: "Attentati contro di me colpa della retorica di Biden e Harris"

*Pastori (Ispi): "Trump punterà sulla narrazione che lui deve vincere perché ha tutti contro, contando anche sul fatto che Kamala Harris è meno carismatica"*

quanto riportato dal Wall Street Journal, Ryan Wesley Routh, sarebbe stato pronto ad uccidere Trump con un fucile AK-47, abbandonato nella zona in cui è stato sorpreso dalle guardie servizio segreto. Il fucile aveva il numero di serie parzialmente abraso. Sull'accaduto è intervenuto anche il presidente degli Stati Uniti. Biden ha detto che il secret service "ha bisogno di più aiuto" e ha chiesto al Congresso di fornire maggiori risorse all'agenzia dopo l'attentato sventato in



Florida ai danni dell'ex presidente Donald Trump. Un commento sull'accaduto e sul comportamento di Trump, che si è scagliato contro i suoi avversari politici, ce lo fornisce invece Gianluca Pastori, ricercatore Ispi e professore associato presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali dell'Università Cattolica. Per Pastori che non si aspetta un abbassamento dei toni nella corsa alle presidenziali, "Trump punterà sulla narrazione che lui deve vincere perché ha tutti contro,

contando anche sul fatto che Kamala Harris è meno carismatica". Quanto all'eventuale legame fra i due attentati e l'ampia circolazione di armi fra la popolazione civile negli Stati Uniti, "sicuramente è un aspetto che funge da facilitatore perché è semplice avere delle armi a disposizione - ha aggiunto Pastori -, ma non ridurrei la questione a questo. Piuttosto è significativo il fatto che qualcuno abbia deciso di utilizzarle per trascendere il dibattito politico".

"La comunità internazionale deve ritenere i talebani responsabili delle continue violazioni dei diritti umani in Afghanistan" e "riconoscere le politiche di apartheid di genere" messe in atto dai talebani "come un crimine contro l'umanità". È quanto si legge nella Dichiarazione di Tirana adottata al termine dell'All-Afghan Women Summit, il summit a cui hanno partecipato in Albania oltre 120 donne afgane provenienti da diversi Paesi, incluso l'Afghanistan, per accordare una strategia comune contro la repressione portata avanti dai talebani. Il summit di tre giorni si è tenuto dall'11 al 13 settembre a Tirana, in Albania ed è stato organizzato da Women for Afghanistan. L'evento ha riunito più di 120 donne afgane di diversa provenienza, comprese quelle in esilio, della diaspora e dei movimenti di resistenza femminile all'interno e all'esterno dell'Afghanistan. Le donne hanno chiesto poi alla comunità internazionale di "non riconoscere il regime talebano al potere

## Summit delle donne, comunità internazionale agisca contro l'apartheid di genere

*Dichiarazione di Tirana: una strategia comune contro la repressione portata avanti dai talebani*



come governo legittimo dell'Afghanistan, a meno che non vi sia un'inversione di tutte le attuali restrizioni e divieti nei confronti delle donne e delle ragazze, e che vi sia uno spazio per le donne e le ragazze afgane per impegnarsi nello sviluppo del Paese a livello politico, economico e sociale". Nella dichiarazione, che si compone di 12 punti, le donne chiedono che la comunità internazionale si adoperi per rafforzare i meccanismi di responsabilità esistenti, come

il ricorso alla Corte penale internazionale e per garantire "giustizia alle vittime e stabilire standard chiari per una corretta documentazione delle violazioni dei diritti umani. Serve una "maggiore partecipazione delle donne afgane alla leadership e ai processi decisionali relativi alla definizione delle priorità e alla distribuzione degli aiuti umanitari internazionali", e viene sottolineata la necessità dell'immediata riapertura delle scuole oltre la sesta classe, delle università e degli istituti di istruzione superiore per le donne e le ragazze, "assicurando che l'istruzione soddisfi gli standard internazionali e incorpori l'alfabetizzazione digitale per migliorare la qualità e l'inclusione". Le partecipanti hanno poi chiesto di "migliorare la trasparenza e i meccanismi di responsabilità nella distribuzione degli aiuti e di "aumentare il coordinamento tra le organizzazioni umanitarie internazionali e le organizzazioni locali di aiuto alle donne per garantire che gli aiuti arrivino

direttamente alle donne in Afghanistan". Viene poi chiesto di "facilitare l'accesso delle donne imprenditrici afgane ai mercati internazionali". Nella dichiarazione viene poi annunciata la formazione di un gruppo di lavoro che sarà incaricato di redigere il Manifesto politico delle donne afgane per il futuro dell'Afghanistan e che dovrà includere una rappresentanza diversificata di tutti i segmenti della società del Paese. Le partecipanti al Summit, si legge nella dichiarazione, considerano l'attuale situazione delle donne afgane come "una forma di apartheid di genere" e denunciano come una "lacuna fondamentale" la mancanza di un riconoscimento legale dell'apartheid di genere nel diritto internazionale. "L'assenza di volontà politica tra gli Stati membri delle Nazioni Unite di riconoscere l'apartheid di genere come crimine contro l'umanità rimane un ostacolo significativo per affrontare la discriminazione di genere", si legge nel comunicato.

La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen resta intenzionata a presentare la composizione del Collegio dei commissari alla Conferenza dei presidenti del Parlamento europeo nella giornata di oggi. A darne notizia è stata ieri la portavoce della Commissione Ue Arianna Podestà nel briefing quotidiano con la stampa. "Siamo nella stessa situazione di venerdì. La presidente spera di essere in grado di annunciare la composizione del collegio domani. Ma 24 ore in politica sono un lungo periodo", ha spiegato. La Slovenia non ha ancora ufficializzato la sua candidatura per uno scontro parlamentare con l'opposizione. Intanto ieri le dimissioni di Thierry Breton hanno portato un leggero scompiglio nella dinamica della formazione della nuova commissione. "La presidente von der Leyen ha preso atto e ha accettato le dimissioni di

## Ue: von der Leyen oggi presenta la squadra Le dimissioni di Thierry Breton hanno portato un leggero scompiglio nella dinamica della formazione della nuova commissione

Thierry Breton lo ha ringraziato per il suo lavoro nel mandato in particolare nell'avanzamento del Dsa e Dma e altri importanti dossier digitali e industriali", la dichiarazione arriva sempre dalla portavoce della Commissione europea, Arianna Podestà, che sulle accuse di Breton alla presidente, nella lettera di dimissioni ha risposto così: "È un processo che si basa sulla confidenzialità e dobbiamo rispettare questa confidenzialità. È un processo non pubblico, un processo che avviene tra von der Leyen e i leader degli Stati membri". Così la portavoce della Commissione euro-



pea, Arianna Podestà, nel briefing con la stampa, rispondendo a una domanda sulle accuse di Thierry Breton a von der Leyen. Breton accusa la presidente di aver chie-

sto di cambiare il candidato francese per uno scambio politico e in cambio di un portafoglio migliore. "Non commentiamo le dichiarazioni contenute nella lettera. La presidente è concentrata nell'aver la nuova Commissione il prima possibile che possa lavorare bene fin dal primo giorno", la portavoce della Commissione europea, Arianna Podestà. Il presidente francese ha già indicato come Commissario europeo per la Francia, si tratta di Stéphane Séjourné che su X ha scritto: "Ringrazio Emmanuel Macron e Ursula Von Der Leyen. Continuare a servire l'Europa è

un immenso onore. È una pesante responsabilità, che Thierry Breton ha brillantemente sostenuto per cinque anni - ha aggiunto - con la presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, abbiamo a cuore il compito di convincere il parlamento europeo su un'agenda ambiziosa e una governance rinnovata". "Questa designazione - ha concluso - comporta anche che non sarò più ministro dell'Europa e degli Affari Esteri a partire dai prossimi giorni. Condurre la diplomazia francese è stato l'onore della mia vita e tengo a ringraziare l'insieme dei funzionari di

questo ministero per la dedizione al servizio della nazione". Da parte sua il presidente di Rassemblement National Jordan Bardella ha scritto così su X. "Che il presidente della Repubblica, in nome della Francia, proponesse Stéphane Séjourné come commissario europeo, la dice lunga sulla sua disconnessione e sul suo disprezzo per i risultati elettorali. Dovremmo ricordare la portata della disfatta che i francesi hanno inflitto al campo macronista il 9 giugno? Naturalmente ci opporremo a questa nomina, che ignora l'espressione democratica e le aspirazioni del popolo francese

# Dal punto di vista economico, l'Africa è il secondo continente, dopo l'Asia, con il più alto tasso di crescita

## Entro il 2030, oltre il 40% della popolazione giovanile mondiale sarà di origine africana

Entro il 2050 il continente africano rappresenterà più del 25% della popolazione mondiale con un incremento superiore ai 2 miliardi di abitanti ed un'età media inferiore ai 25 anni. Dal punto di vista economico, l'Africa è il secondo continente, dopo l'Asia, con il più alto tasso di crescita, 11 tra le 20 economie in più rapida crescita nel 2024 sono africane, con un aumento del PIL stimato tra il 3.8% e il 4.2%, rispettivamente nel 2024 e 2025. La crescita demografica del Continente Africano comporta che entro il 2035 ci saranno più giovani africani che entreranno nel mondo del lavoro ogni anno rispetto a tutti gli altri Paesi messi insieme. Un bacino immenso che rappresenta un

potenziale enorme per lo sviluppo, ma a condizione che tutti possano accedere a un adeguato percorso educativo e formativo. Attualmente, l'Africa subsahariana registra i più alti tassi di esclusione scolastica al mondo e di povertà dell'apprendimento. Un continente tra luci e ombre, che necessita di una grande investimento di fiducia verso le nuove generazioni. Purtroppo nell'Africa sud-orientale non hanno accesso all'elettricità 365 milioni di persone, oltre la metà della popolazione mondiale non elettrificata (675 milioni). Inoltre l'Africa vanta i più alti tassi di imprenditorialità al mondo, soprattutto giovanile: oltre una persona su cinque in età lavorativa ha avviato



Credit: LaPresse

una nuova attività e più di tre quarti dei giovani intendono avviarne una entro cinque anni. L'Africa vanta la più alta percentuale globale di donne imprenditrici anche se, nella grande maggioranza dei casi, tali attività rimangono prevalentemente di piccole dimen-

sioni, a carattere familiare e fanno parte di un tessuto economico informale. "L'Africa si trova di fronte a una delle più grandi opportunità e sfide del XXI secolo: mettere a frutto il potenziale dei suoi milioni di giovani per guidare la sua crescita e il suo sviluppo.

Tuttavia, per farlo, è necessario un cambiamento sistemico, che parta innanzitutto da investimenti nell'istruzione di qualità e nella formazione professionale, nella promozione delle soft skills e dell'empowerment, nonché la creazione delle condizioni per favorire l'occupazione e l'imprenditoria giovanile, anche attraverso l'accesso al credito, partenariati inclusivi e approcci innovativi", ha dichiarato Daniela Fatarella, Direttrice Generale di Save the Children, l'Organizzazione che da oltre 100 anni lotta per salvare i bambini e le bambine a rischio e garantire loro un futuro. "Per intercettare appieno il potenziale dei giovani africani e supportare il loro dinamismo, la comunità internazio-

le deve agire con una visione di lungo periodo, perché sono i bambini e le bambine che nasceranno oggi che avranno 25 anni nel 2050. Bambine e bambini destinati a essere la linfa e potenzialmente i leader di un continente, che per allora conterà il 25% della popolazione mondiale."

Il mondo si interroga su come creare circoli virtuosi di sviluppo socioeconomico che siano un vantaggio per le popolazioni locali e per l'intera comunità internazionale. Anche il governo italiano, con il lancio del Piano Mattei per l'Africa ha espresso l'ambizione di giocare un ruolo nuovo e nel contesto delle relazioni tra Europa e Africa e di incrementare l'impegno del "Sistema Italia" nel continente.

Un piano di investimenti previsto di circa 5,5 miliardi di euro, distribuiti su quattro anni e l'avvio di progetti anche volti a creare sinergie tra istituzioni e settore privato, in settori chiave come l'educazione, la salute, l'agricoltura, l'energia e l'accesso all'acqua.

**Mariagrazia Biancospino**

## Chi sono i Maori?

La recente incoronazione di una nuova sovrana Māori ha riportato l'attenzione del mondo sul popolo indigeno della Nuova Zelanda, anche perché è solo la seconda volta nella storia Māori che una donna sale al trono. Come regina, Nga Wai Hono i te po Paki regna su un popolo e una cultura che hanno quasi 1.000 anni. I Māori sono una popolazione di stirpe polinesiana, insediata in Nuova Zelanda intorno al 900 d.C. Il nome significa "normale", in contrasto agli "invasori" inglesi definiti da questo popolo come pakeha. Il tatuaggio, nella cultura Māori, rivestiva, un significato molto importante: era utilizzato, infatti, come strumento di comunicazione sociale. La società Māori era molto stratificata ed il tatuaggio indicava con precisione la casta di appartenenza di ciascuno. Nel tatuaggio veniva identificata anche l'origine materna e paterna, il mestiere o anche il raggiungimento di un rango superiore rispetto a quello di nascita. I guerrieri usavano tatuarsi

con orgoglio, per raccontare le loro gesta e la loro storia. Inoltre, con il tatuaggio evidenziavano la muscolatura per apparire più forti di fronte al nemico. Il tatuaggio aveva anche una funzione estetica, serviva cioè come forma di abbellimento della persona, un po' come il trucco usato ai giorni nostri. Una donna che non avesse segni tatuati attorno alle labbra, infatti, non veniva considerata attraente.

Il tatuaggio più rappresentativo di questa cultura era il "moko", che veniva usato come segno di passaggio dall'adolescenza all'età adulta. Nel "moko" il viso era coperto di complessi motivi dalla radice dei capelli al mento e da un orecchio all'altro. Nel tatuaggio chiamato "rape", invece, venivano tatuati anche l'addome e le gambe dalle cosce fino alle ginocchia. Il tatuaggio veniva eseguito solo da santoni o da persone ufficialmente riconosciute come "Tohunga ta Moko", cioè tatuatore: studiavano la struttura facciale del futuro tatuato, ed

individuavano un disegno. Spettava poi agli anziani del clan decidere se il simbolo proposto rispettava la personalità dell'individuo. Le due principali tecniche utilizzate per i tatuaggi erano il "puhoro" e il "moko whakairo". Il primo consisteva nel pungere la pelle con uno strumento acuminato e nell'inserire nelle punture un pigmento che lasciava la traccia del disegno sotto pelle. Il "moko whakairo", invece, veniva eseguito con scalpelli ed altri strumenti taglienti che "scopivano" la pelle: le ferite venivano successivamente riempite di colore e il disegno, una volta guarita la pelle, era reso ancora più evidente dal rilievo delle cicatrici. La lingua dei Māori è detta Māori che viene insegnato, unitamente all'inglese, nella scuola dell'obbligo. I Māori sono generalmente alti, con la pelle di color bruno chiaro. Si ritiene che oggi la popolazione si aggiri intorno alle 700.000 unità. I guerrieri utilizzano il moko per raccontare la loro vita: ogni segno indica un diverso avvenimento della propria storia personale. Le donne riportano il tradizionale segno sul mento ad indicare che sono legate ad un guerriero



Credit: LaPresse

Māori. I Māori furono storicamente in forte opposizione rispetto ai coloni inglesi che, non riuscendo a sottometterli, stipularono con loro un trattato (il trattato di Waitangi). Anche dopo la nascita della colonia, e poi dello Stato indipendente della Nuova Zelanda, i Māori non hanno mai cercato l'integrazione con le altre etnie del Paese, pur essendo da tempo convertiti al Cristianesimo. Il governo neozelandese ha negli ultimi anni dato inizio a un programma di integrazione razziale per facilitare l'integrazione dei Māori nella società, al tempo stesso proteggendone il bagaglio culturale. I rapporti fra la comunità Māori e i neozelandesi di origine europea sono comunque meno conflittuali di quanto

siano in Australia fra aborigeni ed inglesi. Durante la battaglia di Verdun, ad Arras, i britannici reclutarono i māori (abili scavatori) per realizzare migliaia di tunnel a ridosso delle linee tedesche, al fine di sorprendere e attaccare di sorpresa il nemico. Nel 1858 i Māori costituirono il Kingitanga, nella regione di Waikato (North Island), ed elessero un re nell'ambito della tribù Wherowhero e nella persona di

Pōtatau, onde restare uniti nel sistema coloniale inglese. Il sovrano (eletto, ma quello in carica può indicare il successore) gode tuttora di molta autorevolezza e prestigio pur non avendo un ruolo formale e costituzionale. Nel 1997 l'esecutivo della Nuova Zelanda si mostrò ramaricato circa i danni morali e materiali subiti dall'etnia durante la colonizzazione: la regina Elisabetta II, capo dello Stato, si scusò formalmente incontrando la sovrana Māori Te Ata (1931-2006), autentica rappresentante e ambasciatrice della cultura e delle vicende del popolo. La famiglia reale risiede nel palazzo di Turongo (Waitangi) e il luogo di sepoltura si trova sul monte Taupiri.

**M.B.**

Se le origini del flamenco si perdono nella storia della Spagna, è certo che questa danza ha avuto origine dai popoli più travagliati e perseguitati del Paese - i gitani, i mori, gli ebrei - ed è nata dai livelli più bassi della popolazione dell'Andalusia. Non a caso solo nel 1980 il flamenco viene inserito tra le materie di studio dei conservatori musicali, mentre nel 2010 l'UNESCO lo dichiara Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità. Incerta l'etimologia del nome, secondo alcuni deriva dall'arabo 'felag mengu', cioè 'contadino in fuga' o 'contadino senza terra', termine adatto ai musulmani e agli ebrei che si spostavano per sfuggire all'Inquisizione o per emigrare. Altre ipotesi riguardano la relazione con le

## Viaggio nella danza passionale del Flamenco

Fiandre (flamenco significa anche "fiammingo" in spagnolo), ritenute la terra d'origine degli zingari, oppure con la parola flameante (ardente), riferita all'esecuzione degli artisti o ai vestiti appariscenti dei danzatori. Il flamenco è musica (ne esistono più di 50 stili musicali, detti palos,) e canto, ma il ballo è l'espressione più conosciuta di quest'arte. Oltre che nei teatri, il flamenco si può vedere nei 'tablaos', tipici locali spagnoli dove spesso si cena o si



Credit: LaPresse

beve qualcosa e si assiste a uno spettacolo dal vivo con coreografie di 2-3 persone, oppure con solisti che in parte improvvisano. Nel 'baile' flamenco esistono movimenti del corpo e delle braccia detti "braceo" e il battito dei piedi, "zapateo". Lo zapateo viene utilizzato dal ballerino per introdurre il canto (llamada), per sottolineare la fine di un verso (remate), oppure per eseguire dei veri e propri assoli ritmici (escobilla). I "palos" flamenchi di solito vengono

suddivisi in due grandi gruppi: il "cante jondo" (cioè profondo) e il "cante chico" (piccolo).

Al primo appartengono palos solitamente di sofferenza con presenza di cante tragico, come la soleà, la seguiriya, la petenera. Al cante chico appartengono generi più leggeri come la buleria, il tango flamenco, l'alegría. L'abbigliamento del ballerino prevede speciali calzature molto resistenti con chiodi ribattuti in punta e sul tacco e abiti in sintonia con il 'palo' proposto, soprattutto per le donne. Si possono utilizzare diversi accessori; il bastone e talvolta

le nacchere sono quelli utilizzati dagli uomini, mentre le donne oltre alle nacchere utilizzano anche il ventaglio, lo scialle, il cappello e l'abito con lo strascico. Il flamenco è la fusione audace ed elegante di canto, danza e musica, una forma d'arte carica di emozioni che affonda le sue radici nella cultura della Spagna meridionale.

Basato sulle varie tradizioni musicali folkloristiche dell'Andalusia, il flamenco è uno dei tanti simboli dell'identità nazionale spagnola.

Ma la storia del flamenco è travagliata, associata all'ingiustizia sociale e alla disperazione tanto quanto alla felicità e alla gioia. In effetti, è tanto complicato quanto avvincente.

**MB.**



# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**

# A livello nazionale le denunce sono in aumento per la prima volta dal 2013

## Criminalità: Milano, Roma e Firenze al vertice della classifica del Sole24h

Criminalità in aumento soprattutto a Milano, Roma e Firenze che si pongono al vertice della classifica del 2024 realizzata dal Sole24h. Salgono i reati denunciati (+3,8%): è la prima volta dal 2013. Le grandi metropoli turistiche Milano, Roma e Firenze si confermano anche quest'anno le peggiori nell'Indice della Criminalità' 2024 del Sole 24 Ore, la graduatoria su base provinciale che ogni anno permette di scoprire quali sono le province meno sicure. Anche la top 10 è popolata da grandi città e mete turistiche. A livello nazionale le denunce sono

in aumento per la prima volta dal 2013, con una crescita del 3,8% rispetto al 2022, con particolare aumento dei reati violenti: omicidi, percosse, lesioni e rapine. Milano si conferma la città con il maggior numero di reati denunciati nel 2023, con oltre 7mila segnalazioni ogni 100mila abitanti nel 2023. Nel capoluogo lombardo, da anni in cima a questa classifica, le denunce sono in crescita del 4,9% rispetto al periodo pre-pandemia, con record negativi nei furti e nelle rapine. È terza per violenze sessuali e quinta per reati connessi agli stupefacenti. Nel com-

plesso, i reati denunciati nell'area metropolitana sono in lieve aumento: +4,9% rispetto al pre Covid.

FOCUS ROMA - La capitale registra un incremento delle denunce del 16,7% rispetto al 2019 e del +11% rispetto al 2022, con furti e reati predatori a fare da traino (+17% i furti e +24% le rapine in pubblica via), ma anche reati connessi agli stupefacenti. Firenze torna sul podio della criminalità, trainata da un aumento delle rapine in strada, cresciute del 56% rispetto al 2022. Il fenomeno sembra legato anche al flusso turistico: le

grandi città, meta di milioni di visitatori ogni anno, vedono crescere i reati predatori e violenti. Un'altra novità dell'edizione 2024 è l'analisi dell'incidenza delle città metropolitane sul totale delle denunce. Il 30% dei reati in Italia nel 2023 è stato segnalato proprio nei 14 capoluoghi principali, con Milano e Roma che da sole rappresentano il 15% del totale. La top 10 della classifica è popolata da grandi città e mete turistiche: Firenze (3), Rimini (4), Torino (5), Bologna (6), Prato (7), Imperia (8) e Livorno (10). Napoli (12), invece, cede il posto a Venezia



(9) tra le prime dieci province per numero di reati registrati nel 2023. A incidere sul trend delle denunce sono anche le presenze temporanee o turistiche, che tuttavia non rientrano tra i residenti usati come parametro. Quali sono le città più sicure? In controtendenza rispetto ai grandi centri urba-

ni, le province di Oristano, Potenza e Treviso risultano essere le più sicure d'Italia, posizionandosi in fondo alla classifica. Qui le denunce sono decisamente inferiori, segno di un maggiore controllo del territorio o di una possibile omertà per l'assenza di un'efficace azione dello Stato.

## Gdf Roma: aveva 28 chili di cocaina nel telaio di un'autovettura

### Arrestato "corriere" della droga

Un carico di cocaina, destinato a rifornire le principali piazze di spaccio della Capitale è stato intercettato presso la barriera autostradale A12 Roma-Tarquinia dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma. Durante un servizio di controllo economico del territorio, le Fiamme Gialle del 2° Nucleo Operativo Metropolitano di Roma hanno sottoposto a ispezione un'autovettura con targa francese che procedeva a velocità sostenuta verso la Capitale. Nel corso delle operazioni, i militari hanno individuato due doppifondi ricavati nei longheroni destro e sinistro del telaio dell'auto-



mezzo, all'interno dei quali erano occultati 27 panetti contenenti oltre 28 chilogrammi di cocaina. Il conducente del mezzo, di nazionalità rumena, è stato quindi tratto in arresto in flagranza

di reato per detenzione e traffico di sostanze stupefacenti e, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria capitolina, associato presso il carcere di Regina Coeli. Lo stupefacente, se immesso sul

mercato, avrebbe potuto generare introiti superiori ai 3 milioni di euro. I provvedimenti di arresto e sequestro, adottati di iniziativa in flagranza di reato, sono stati convalidati

## Periferia est, 6 persone denunciate e 2 giovani segnalati alla Prefettura

I Carabinieri della Stazione Roma Alessandrina, con il supporto di altre pattuglie della Compagnia Roma Casilina, hanno effettuato un servizio coordinato di controllo del territorio nei quartieri Alessandrino, Casilino e Torre Maura, finalizzato alla prevenzione e alla repressione della criminalità diffusa nelle aree urbane di periferia, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nel corso dei controlli, i Carabinieri hanno denunciato 6 persone: un 22enne romano che, a seguito della perquisizione personale e domiciliare, è stato trovato in possesso di 3 dosi di hashish, del peso di circa 4 g e della somma contante di 30 euro, ritenuta provento dell'illegittima attività; un 41enne polacco, e due 40enni romani, tutti già noti, che a seguito di un controllo e della perquisizione domiciliare, sono stati trovati in possesso di 21 grammi di sostanza da taglio tipo mannitol e ulteriore materiale per il confezionamento della droga; un 40enne romano, che a seguito di un controllo è stato trovato in possesso di un casco da motocicletta risultato rubato; un 75enne, con precedenti, sorpreso fuori dalla propria abitazione in violazione della misura degli arresti domiciliari cui era sottoposto. I Carabinieri hanno poi sanzionato e segnalato alla Prefettura 2 giovani trovati in possesso di modiche quantità di hashish e crack, per uso personale. Elevate 5 sanzioni al Codice della Strada per mancata copertura assicurativa e mancanza dei previsti documenti di circolazione per un importo totale di 2045 euro. Il veicolo sprovvisto di assicurazione è stato sequestrato. Complessivamente nel corso delle attività di controllo, i Carabinieri hanno identificato 96 persone e controllato 47 veicoli.

**Gruppo Immobiliare**  
**ObyCasa**  
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A    06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00    cerveteri@obycasa.it  
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

## In coma farmacologico dal 24 agosto, è morto ieri al Policlinico Gemelli

### Annegato in una piscina a Formello

#### Il bimbo di 2 anni non ce l'ha fatta

Il bimbo di due anni annegato in piscina lo scorso 24 agosto a 'Le Rughe', a Formello, vicino a Roma, è morto al Policlinico Agostino Gemelli di Roma. Il bambino era stato ricoverato in codice rosso, in gravi condizioni e coma farmacologico, dopo essere caduto nella piscina di una villetta privata dove si trovava con i familiari, tutti di origine romana. A indagare sul caso i carabinieri della stazione di Formello e i colleghi della Compagnia Roma Cassia.



La scorsa sera, poco prima delle 22:00, nei pressi della stazione metro Laurentina, un cittadino straniero è entrato in negozio di alimentari e, dopo

aver prelevato due bottiglie di birra dagli scaffali, per garantirsi la fuga ha spintonato il titolare del negozio e poi lanciato le bottiglie contro la porta d'ingresso dell'esercizio commerciale danneggiandola. A seguito di alcune segnalazioni giunte al 112, sul posto sono intervenuti i Carabinieri del Nucleo Radiomobile che sono riusciti a rintracciare poco dopo l'uomo, ancora nei pressi della metro. Il 28enne è stato denunciato a piede libero per rapina impropria.



# L'intervento del Sindaco di Roma a cento giorni dall'apertura della Porta Santa Giubileo, Gualtieri: "La Capitale uscirà finalmente da una situazione di degrado"

"Questa opportunità non poteva essere persa. In 2 anni abbiamo realizzato quello che non si è fatto negli ultimi 20". Così il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, in una intervista a 'La Repubblica' quando mancano cento giorni all'avvio dell'anno giubilare. "Siamo fiduciosi che tutte le opere principali saranno concluse per la fine del 2024", ha sottolineato il sindaco che definisce il cantiere su Piazza Pia "un modello". Il progetto "ci consentirà di tenere gli eventi fino a 150 mila persone tra San Pietro e Castel Sant'Angelo". Mentre sul cantiere per il nuovo sagrato della basilica di San Giovanni, dice: "Ecco, con quei 7 mesi in più

saremmo stati più rilassati. Invece adesso siamo tesi come corde di violino. Ma terremo fede al nostro cronoprogramma, dobbiamo assolutamente chiudere il cantiere di San Giovanni per fine dicembre. Stiamo seguendo ogni cantiere con grande impegno. In questo ci sono stati vicini i lavoratori e i sindacati: abbiamo siglato un accordo che rafforza sicurezza e qualità del lavoro, dicendo 'no' al dumping salariale e 'no' ai subappalti a cascata e al tempo stesso ci ha consentito di tenere molti cantieri aperti anche 24 ore al giorno. Così, oltre a piazza Pia, rivedremo l'assetto di piazza Risorgimento, di via Ottaviano e, restando attorno al Vaticano, la passeggiata del



Credit: Imagoeconomica

Gelsomino introducendo modelli di qualità urbana avanzati, più green e pedonali. Poi ci sono gli interventi nelle periferie e mezzo miliardo per la

rete delle strade principali". "Le strade che stiamo rifacendo oggi in profondità - assicura il sindaco - dureranno 15 anni. Così come gli investimenti sui trasporti sono

destinati a durare nel tempo: penso ai disagi vissuti per le chiusure della metro A, che poi marcerà senza più stop imprevisti. Lo stesso vale per i tram, che da domani verranno sostituiti per più di un mese da bus. I romani avranno una rete nuova, mille autobus in più e mille taxi in più. Questa sarà l'eredità del Giubileo per la città. I trasporti pubblici che abbiamo trovato cadevano a pezzi. Roma uscirà finalmente da una situazione di degrado". "Vogliamo una città più verde, sostenibile e inclusiva che smetta di rassegnarsi al fatto che a Roma le cose non si possono fare. Credo che i romani lo abbiano capito e ci sono vicini", conclude.

## Scuola, Gualtieri agli studenti: "Roma è al vostro fianco"

"Care ragazze e cari ragazzi, vi auguro un nuovo entusiasmante anno scolastico. Non abbiate paura di sbagliare".

Lo dice in un videomessaggio su Instagram, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Roma Capitale è al vostro fianco - ha aggiunto - stiamo investendo tantissimo nelle scuole, abbiamo ristrutturato tanti istituti per renderli confortevoli e belli, abbiamo aperto tante aule studio e continueremo a offrirne. Offriamo i mezzi pubblici agli under 19 con abbonamento a 50 euro al mese e la Mic card gratis per chi compie 18 anni quest'anno.

Roma è una città straordinaria e voi con i vostri sogni, le vostre idee, ne siete il cuore pulsante. Ogni inizio è una occasione per scoprire cose nuove quindi affrontate ogni giorno con curiosità. La vostra crescita è il vostro sapere arricchiscono non solo voi stessi ma tutta la comunità. A voi, ai vostri insegnanti e alle vostre famiglie, un grande in bocca al lupo".

## Via Colombo, via Pindaro e via Wolf Ferrari Dalla Giunta il disco verde ai Black Point

L'assessore Patanè: "Partono i lavori del secondo lotto intersezioni a rischio"

La Giunta di Roma Capitale ha approvato il progetto definitivo riguardante la messa in sicurezza dell'incrocio a massimo rischio di via Cristoforo Colombo-Via Pindaro-Via Wolf Ferrari nel Municipio X, una delle intersezioni pericolose

individuate grazie ad un lavoro congiunto tra Assessorato alla Mobilità, Dipartimento e Roma Servizi per la Mobilità. I lavori, finanziati con poco più di mezzo milione di euro, prevedono, tra le altre cose, una ridefinizione delle traiettorie,

la revisione ed ottimizzazione dei percorsi pedonali per renderli più sicuri, l'adeguamento della segnaletica stradale, una nuova regolazione semaforica e il rinnovo della pavimentazione stradale. "Dopo aver concluso i lavori per la messa in

sicurezza dei black point veicolari su via Nomentana, via Zara, via Lazzaro Spallanzani e quello sull'Aurelia, in via Cardinal Pacca e aver concluso l'iter burocratico per avviare gli interventi su 30 black point pedonali e sugli incroci pericolosi di Casale di San Basilio e Via Colombo - Via Canale della Lingua - ha dichiarato l'Assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè - iniziamo ad occuparci degli interventi del secondo lotto, partendo da uno degli incroci a massimo rischio presenti nella nostra città. Proseguiamo dunque il nostro lavoro per garantire la sicurezza sulle nostre strade con l'obiettivo di ridurre entro 3 anni del 20% i decessi ed i feriti gravi ed entro 10 anni del 50%, nel solco del programma "Vision Zero".

Daniele Giannini, promotore dell'iniziativa:  
"Tenere alta l'attenzione sulla sicurezza in zona"

## Sentinelle civiche in giro per Boccea "pattugliano" il quartiere in notturna

Domenica in tarda serata è partita ufficialmente la tanto attesa passeggiata delle "Sentinelle Civiche". Richiesta a gran voce dai residenti della zona Boccea, finita nelle ultime settimane alle cronache per via di una escalation di furti, e organizzata da

Daniele Giannini, già presidente del Municipio XVIII (oggi XIII), l'iniziativa ha visto una decina di residenti camminare con fratini e torce per le vie del quartiere, partendo da Circonvallazione Cornelia, importante snodo della viabilità e del trasporto

pubblico locale. "L'obiettivo - spiega il promotore Daniele Giannini, che già in settimana aveva organizzato una manifestazione sull'argomento, raccogliendo 500 firme - è quello di muoversi per la zona a piedi, al calar del buio, tenere gli occhi aperti e segnalare alle forze dell'ordine ogni eventuale scena di crimine o degrado a cui dovessimo assistere, documentando eventualmente il tutto con foto o video. Chiediamo alle istituzioni, locali e non - prosegue - di ottenere una maggior presenza nel nostro territorio delle forze di polizia, a cui lo ribadiamo, diamo tutta la nostra solidarietà e a cui non vogliamo in alcun modo sostituirci. Con



le Sentinelle Civiche vogliamo riportare alta l'attenzione sul tema della sicurezza nelle nostre strade, fondamentale per una città che si appresta ad ospitare il Giubileo tra meno di un anno, e portare questa iniziativa, presto, in molti altri Municipi della Capitale, non solo nei quartieri semi centrali, ma anche e soprattutto nelle periferie più lontane. Proseguiremo con altre manifestazioni come questa ancora a lungo - conclude Giannini - perché le donne, le famiglie e i commercianti, possano vivere un quartiere sicuro, senza che, da una certa ora in poi, scatti il coprifuoco, come purtroppo accade ad oggi".



la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv

# A Roma sarà presentata la conferenza “Il Giubileo 2025 e il Nuovo Umanesimo”

Appuntamento domani presso la sede della Regione Lazio

Tutto pronto per la conferenza internazionale dal titolo “Il Giubileo 2025 e il Nuovo Umanesimo”, in programma a Roma il 18 settembre.

L'evento è stato autorizzato dalla Manifestazione Future Week 2024, che si terrà in Roma dal 16 al 22 Settembre 2024, in una settimana dedicata al futuro e alle prospettive legate all'innovazione, alle startup, alla tecnologia in cui università, aziende, imprese, enti, istituzioni, professionisti, presenteranno le loro proposte innovative con 400 eventi, 30mila partecipanti in presenza, 70mila interazioni digitali e oltre 7 milioni di visualizzazioni sui diversi canali dei social media. L'evento si qualifica come una conferenza internazionale, che intende informare sulla gestione dell'accoglienza dei pellegrini da tutto il mondo stimati in 50 milioni previsti per il Giubileo 2025.

Recentemente sono state presentate dal consigliere capitolino, Dario Nanni, Presidente Commissione Speciale Giubileo 2025 del Comune di Roma, presso la CNA di Roma il 27 giugno 2024, gli interventi previsti da Roma Capitale per il Giubileo 2025. La conferenza internazionale “Il Giubileo 2025 e il nuovo Umanesimo”, intende allargare la visibilità offerta ai pellegrini per i percorsi visita di interesse religioso e turistico, su tutta la Regione Lazio, per dare migliore accoglienza ai pellegrini provenienti da tutto il Mondo, e proporre innovativi concetti di incoming turistico, come l'housing sociale partecipato dai cittadini, coinvolgendo il settore romano e laziale delle attività recettive, della ristorazione e delle proposte ed iniziative culturali, che i Comuni, le Associazioni ed le



Organizzazioni del territorio laziale intendono promuovere per l'anno giubilare 2025. A tal proposito, interverranno le seguenti Autorità Istituzionali e Personalità del Mondo delle Organizzazioni Internazionali, delle Organizzazioni privati e del Settore di Incoming Turistico e recettivo, moderate dalla d.ssa Pina Stabile della Segreteria di Presidenza del Consiglio Regionale del Lazio:

On. Fabio Capolei -

Consigliere Segretario, Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale;

On. Giorgio Simeoni - Presidente Commissione Speciale Giubileo, Consiglio Regionale Lazio;

On. Edy Palazzi - Vice Presidente V° Commissione - Cultura, spettacolo, sport e turismo, Consiglio Regionale del Lazio;

Dr. Dario Nanni - Presidente Commissione Speciale Giubileo 2025, Comune di Roma;

Dr. Michele Fransese - Scai Comunicazione Srl, ideatore e Organizzatore Future Week;

Dr. Andrea Tasciotti - Ambasciatore e Membro Fondatore World Academy of Human Sciences,

Ing. Roberto Prizio - consulente informatico ed ideatore sito welcomejubilee.com;

D.ssa Barbara Bartolini - CFO & Senior Partner at Ratio

Dr. Vito Umberto Vavalli - Amministratore Delegato Monethica;

Ing. Pasquale Marasco -

A.N.I.L.D.D. Associazione Nazionale Invalidi del Lavoro e Disabilità Diffusa;

Dr. Gianni Rizzi - Presidente Associazione Culturale Cento Giovani.

Sig. Guido Marini - Imprenditore turistico, Salaria Sport Village e Terme di Cretone

Sono stati invitati a presenziare all'evento: dott. Maria Antonia Sparta', vice questore della Polizia di stato; la d.ssa Maria Cristina Meloni, l'avv. Emanuele Fierimonti; il dott.

Antonino duca d'Este Orioles, il Sig. Corrado Lanaioli, giornalista; l'avv. Andrea Corsini; l'arch. Vincenzo Di Girolamo, sindaco di Castel Sant' Elia (VT); il Dott. Sandro Giglietti, sindaco di Monterosi (VT), il Dr. Ettore Lembo, giornalista, il Sig. Fabio Nori, giornalista, il Sig. Nicola Caprera, direttore di Radio Sound.

Per accreditarsi all'evento, è necessario registrarsi sul sito: <https://romefutureweek.it/vent/il-giubileo-2025-e-il-nuovo-umanesimo/>

Alla fine dell'evento è previsto un Brunch, offerto dall'imprenditore Guido Marini proprietario del Salaria Sport Village e della gestione delle attività ristorative delle Terme di Cretone.

L'Organizzazione è a cura della World Bilateral Agency, il primo Ente Bilaterale per la cooperazione intergovernativa, transnazionale ed interistituzionale diretto dal Dr. Andrea Tasciotti, già esperto in relazioni internazionali.

## “Narrare Roma”, convegno in Campidoglio

La fascinazione di Roma nel linguaggio contemporaneo e nella trasformazione della città. Appuntamento nella Sala della Protomoteca oggi pomeriggio alle 16

“Narrare Roma” è il titolo del Convegno organizzato da Roma Capitale e dalla Fondazione per l'Attrazione Roma & Partners che si terrà in Campidoglio martedì 17 settembre alle ore 16. Il ruolo della comunicazione e della narrazione della città è il tema al centro delle riflessioni e degli approfondimenti della giornata. Nella Sala della Protomoteca ne discuteranno, insieme al Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, tra gli altri Alessandro Onorato, assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Giuseppe De Rita, presidente del Censis, Luigi Zoja, psicoanalista, Fabio Parasecoli, docente di Food Studies alla New York University, Stefania Siani, professionista nel settore

della pubblicità, Francesco Buschi, strategy director presso FutureBrand, Eduardo Santander, direttore esecutivo dell'European Travel Commission (ETC) e Antonio Preiti, della Fondazione per l'Attrazione Roma & Partners. Come convivono le molteplici dimensioni della città, la sua eredità storico-artistica, l'importanza religiosa e la capacità di vivere a contatto con una stratificazione millenaria unica al mondo, con le esigenze di una città che cambia? Come tutto questo viene comunicato e narrato all'esterno? A quali strumenti innovativi si affida Roma per raccontare la sua storia e le sue trasformazioni? E questa narrazione può influenzare o modificare i comportamenti turistici? Questi e altri inter-

rogativi saranno al centro degli interventi con lo scopo di capire come rendere “diversamente attrattiva” Roma, come individuare alternative al fenomeno dell'overtourism e come riflettere al meglio l'immagine della città. Il Convegno “Narrare Roma” vuole avviare una riflessione profonda su questi temi e offrire linee guida concrete su come Roma debba raccontarsi, non solo al mondo, ma anche ai suoi cittadini, in un dialogo aperto in cui la città continua a risplendere nel presente e a proiettarsi con vigore nel futuro. L'ingresso alla Sala della Protomoteca in Campidoglio martedì 17 dalle ore 16 è libero. È consigliata la registrazione all'indirizzo [info@attrazioneroma.it](mailto:info@attrazioneroma.it).

Email: [redazione@agc-green.com](mailto:redazione@agc-green.com)  
 Piazza Giovanni Rimbazzo 1, 00185

**AGC-GREENCOM**  
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale che lotta e diffonde ed approfondisce tutte le notizie del mondo dell'energia, che trasporta a dell'eventi, sviluppa in ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Agg. treve con la partec. del gruppo: [www.185](http://www.185)

**DCL Edilizia**

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: [dcl.edilizia@gmail.com](mailto:dcl.edilizia@gmail.com)

**RADIO ROMA**

ROMA 104.0 FM | DAB

[www.radioroma.it](http://www.radioroma.it)

# L'equipe medica del San Sebastiano ha asportato un'enorme massa addominale

## Ospedale di Frascati: eccezionale intervento chirurgico ha salvato una donna di 76 anni

All'Ospedale San Sebastiano di Frascati si è compiuta una vera e propria impresa medica: un delicatissimo intervento chirurgico ha permesso di rimuovere una neoformazione addominale di dimensioni eccezionali, salvando la vita di una donna di 76 anni. Grazie alla competenza e all'affiatamento dell'equipe chirurgica e anestesiológica, la paziente ha potuto superare un'operazione complessa, riportando ora uno stato di salute stabile e promettente. La paziente, una donna già reduce da un accesso recente in un altro ospedale, si è recata al Pronto Soccorso di Frascati in preda a forti dolori addominali. Il suo addome appariva notevolmente disteso, e subito è stato chiaro al personale medico che si trovavano di fronte a una situazione seria. Gli esami clinici, insieme a una tomografia computerizzata con mezzo di contrasto, hanno evidenziato una massa di dimensioni straordinarie, che occupava interamente la cavità addominale. Questa neoformazione non solo schiacciava gli organi interni e le strutture vascolari, ma aveva anche provocato una grave anemia, come rivelato dagli esami ematici. La situazione richiedeva un intervento rapido e risolutivo, dato il pericolo imminente per la paziente. Dopo aver stabilizzato i parametri ematici della donna, l'equipe chirurgica dell'Ospedale di Frascati, guidata dal dottor Massimiliano Bocuzzi, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale, e dal suo assistente, il dottor Mario Rizzello, ha preso in carico la paziente. L'intervento è stato programmato per la mattina successiva. L'operazione è durata circa quattro ore e ha richiesto precisione assoluta. La massa, che misurava ben 51x48 cm, aveva origine dallo stomaco e si era estesa a contatto con importanti strutture vascolari e il fegato, comprimendo gran parte degli organi addominali. La sua rimozione era un'impresa chirurgica di alta complessità, data la vicinanza a queste strutture vitali. La riuscita dell'intervento è stata possibile anche grazie alla perizia dell'equipe anestesiológica, composta dal dottor Raffaele Formica e dal dottor Fabrizio Fattorini, sotto la direzione del dottor Benedetto Alfonsi. Il team ha mantenuto la paziente in condizioni stabili nonostante le difficoltà legate alla pressione che la massa esercitava sulle strutture vascolari, sui polmoni e sul fegato. Ogni momento in sala operatoria è stato delicato, con un monitoraggio costante dei parametri vitali e un controllo chirurgico-metabolico impeccabile. Un riconoscimento speciale va anche al personale infermieristico e agli operatori socio-sanitari del blocco operatorio e del reparto di



Chirurgia. La loro dedizione e attenzione ai dettagli hanno garantito il corretto svolgimento delle operazioni pre e post-operatorie. Senza il loro contributo, l'intervento non avrebbe avuto lo stesso esito positivo. Alla fine dell'intervento, la paziente è stata trasferita nel reparto di Chirurgia, senza necessità di ricorrere alla terapia intensiva, segno dell'efficacia dell'intervento e della stabilità delle sue condizioni. Dopo un ricovero di sette giorni, è stata dimessa in buone condizioni di salute. Oggi, a distanza di poco

tempo dall'intervento, la donna gode di una ripresa straordinaria, testimoniando l'importanza di un approccio integrato e specializzato nella gestione di casi così complessi. Questa operazione rappresenta un esempio concreto di come l'affiatamento tra le diverse figure professionali possa fare la differenza nei casi critici. La sinergia tra chirurghi, anestesisti, infermieri e operatori sanitari ha dimostrato come il perfetto coordinamento e la professionalità possano salvare vite umane anche in situazioni molto critiche.

## Croce Rossa, la squadra del Lazio vince la XXIX gara nazionale di Primo Soccorso

### Valastro: "Un giorno di festa per i volontari. Ma non dimentichiamo operatori umanitari uccisi mentre portano aiuto a vulnerabili"

Somma Lombardo (VA), 15 settembre 2024 - Si è conclusa con la vittoria della squadra del Lazio la XXIX edizione delle Gare di primo Soccorso della Croce Rossa Italiana. Nella cornice del centro storico di Somma Lombardo, 17 team di soccorritori provenienti da tutta Italia si sono confrontati nella gestione di emergenze sanitarie di vario tipo. I simulatori e truccatori della CRI, Volontari formati per dare una rappresentazione realistica di malori e incidenti, hanno messo alla prova i partecipanti in nove scenari, tra i quali una rovinosa caduta da una scala in biblioteca, un incidente in una pista da ballo e un evento con numerosi

infortunati durante una gita all'aria aperta. Dietro ai primi classificati è arrivato il team del Piemonte, mentre la medaglia di bronzo è spettata alla Toscana. Il premio speciale manovre di rianimazione è stato assegnato al Molise, mentre quelli per i giovani e per maxi emergenze sono stati vinti entrambi dalla squadra del Veneto. Circa cinquecento Volontari e Operatori di Croce Rossa, tra concorrenti, sostenitori e organizzatori della gara, hanno popolato e colorato di rosso le strade di Somma Lombardo tra gli sguardi incuriositi dei passanti. La competizione ha coinciso, e non a caso, con la

Giornata mondiale del Primo Soccorso che cade il 14 di settembre; un modo per sottolineare l'importanza della preparazione della popolazione civile di fronte alle emergenze sanitarie e della diffusione di competenze utili a poter salvare vite. Per la Croce Rossa Italiana, le gare nazionali non sono solo un momento di sana competizione tra gruppi di Volontari formati nei protocolli e nelle tecniche di primo soccorso, ma rappresentano anche un'importante occasione per mettere alla prova la preparazione dei soccorritori e migliorare la risposta della CRI quando le emergenze sono reali.

Il Presidente Nazionale della Croce Rossa, Rosario Valastro, che nel pomeriggio di venerdì ha aperto ufficialmente la gara in una cerimonia al Castello Visconti di San Vito e ieri ha seguito da vicino la competizione, ha voluto sottolineare l'impegno della CRI, che porta quotidianamente aiuto nelle comunità italiane e all'estero con oltre 150mila Volontari e Operatori, guidati da quel sentimento di Umanità che è la cifra di un'azione da sempre rivolta a tutti coloro che si trovano in condizione di vulnerabilità, senza alcuna distinzione. "Le gare sono una festa nella quale i Volontari si divertono mettendo alla prova le loro competenze e, ancora una volta, sono state una bellissima occasione di confronto e condivisione", ha dichiarato Valastro. "Tuttavia - ha aggiunto - non possiamo né dobbiamo dimenticare le cronache degli ultimi giorni, che ci raccontano di operatori umanitari uccisi mentre portavano soccorso e di sanitari aggrediti mentre svolgevano il loro lavoro. Dall'inizio dell'anno, il Movimento Internazionale della Croce Rossa ha dovuto dire addio a oltre 30 colleghi che, in giro per il mondo, hanno perso la vita sul campo. Non possiamo permetterci di assistere a questo stillicidio e alle violenze contro chi assiste e cura i più fragili. Dobbiamo dire basta. E ricordare che quando si attacca una persona che porta soccorso si attaccano anche tutti coloro che non potranno ricevere quell'aiuto".

## Sanità, Regimenti: "La sicurezza dei sanitari una priorità per FI, via al giro di visite negli ospedali"

«Purtroppo i recenti fatti di cronaca hanno evidenziato come il fenomeno delle aggressioni al personale sanitario e agli agenti di polizia negli ospedali non accenni ad arrestarsi. Una barbarie che non risparmia Roma e che rappresenta una ferita aperta perché a fare le spese di questa violenza sono proprio coloro che più dovremmo preservare, chi si prende cura di

noi nel momento del bisogno. Domani dall'Ospedale Giovan Battista Grassi di Ostia inizierò una serie di visite presso i presidi ospedalieri della Regione dove le aggressioni sono più frequenti per portare vicinanza, solidarietà e fattiva collaborazione agli agenti e al personale sanitario che spesso vive la corsia come una trincea. Forza Italia è e sarà in prima

linea, come dimostra l'ordine del giorno al DI Sicurezza di oggi, per assicurare il massimo grado di sicurezza al personale che vi opera, garantendo a medici e sanitari di poter svolgere il proprio lavoro in serenità e al riparo da violenze. È una questione di civiltà». Così Luisa Regimenti, Segretario di Forza Italia Roma Capitale.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT Pubblicità

www.spotpubblicita.it

# Rifiuti abbandonati a ridosso della Banditaccia Necropoli Sito Unesco

*Antonio Amasio (Presidente del NAAC):  
"Necessario intervenire urgentemente"*

Con un post social il presidente del nucleo archeologico antica caere, denuncia il degrado e l'immondizia ritrovata nell'area archeologica di Campo della Fiera,

le sue parole sono un vero e proprio appello alla mobilitazione dei cittadini per controllare e segnalare chi continua ad abbandonare i rifiuti sul territorio. "Ormai

la situazione è degenerata ed è necessario reagire e collaborare tutti per evitare di essere sommersi dall'immondizia. L'intero territorio è preso di mira da CRI-

MINALI che, senza vergogna, creano discariche più o meno grandi procurando un enorme danno economico e d'immagine al paese. In questo caso hanno lascia-

to lo squalido segno del loro passaggio a pochi metri di distanza dall'area archeologica di Campo della Fiera, presso la Necropoli

Banditaccia. È necessario scendere in campo con tutte le nostre forze di cittadini onesti e amanti di Cerveteri per controllare e segnalare alle autorità competenti".



*Sopralluogo del vicesindaco Battafarano, Dirigente tecnico e personale della Biblioteca*

## Lavori in corso in Biblioteca comunale Chiusura prolungata fino al 23 settembre

"Le attività di manutenzione avviate all'interno dei locali della Biblioteca comunale di Cerveteri necessitano di una ulteriore settimana di lavoro. Questa mattina infatti, a seguito di un sopralluogo tecnico effettuato con il Dirigente Area V Architetto Fabrizio Bettoni e con il personale dipendente della Biblioteca stessa, abbiamo convenuto di prolungare di una settimana la chiusura al pubblico, proprio per fare in modo che le pareti si asciugano completamente e che non vi sia più alcun genere di problematica. Sentito il Dirigente, confidiamo di riaprire i locali all'utenza nella mattinata di lunedì 23 settembre". A dichiararlo è il Vicesindaco di Cerveteri e Assessore alle Politiche Culturali Federica Battafarano.

"Come noto, subito dopo la consueta chiusura estiva per le attività di inventario interno, abbiamo notato alcune macchie di infiltrazione che necessitavano immediatamente di un intervento - ha aggiunto il



Vicesindaco - lavori che sono iniziati sin dal giorno dopo e che sono proceduti correttamente. Comprendo chiaramente il disagio che comporterà ai tanti studenti della nostra città il prolungarsi della chiu-

sura della Biblioteca, ma abbiamo ritenuto necessario farlo affinché l'attività di manutenzione potesse concludersi a regola d'arte al fine di consegnare all'utenza dei locali accoglienti e salubri".

## Via di Zambra senza linea telefonica

I residenti chiedono l'intervento immediato per il ripristino del servizio



Decine di famiglie di via di Zambra, a Cerveteri, sono da sette giorni senza la linea telefonica. Il guasto, causato da uno scontro tra un'auto e il palo della linea, non è stato ancora risolto tra l'irritazione dei cittadini. In molti, infatti, hanno chiesto aiuto alle associazioni dei consumatori, affinché intervengano per tutelare chi sta ricevendo dei disagi

enormi, avendo fuori uso telefoni, internet e allarmi. Una situazione che si sperava venisse risolta in pochi giorni, ma a distanza di domenica scorsa non è stato fatto nulla. Nella zona ci vivono anche molte persone anziane, costrette a subire un enorme disagio, che per ora non si sa quando sarà terminato.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE

YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisiva



## Successo per "La notte internazionale della Luna" presso la Necropoli della Banditaccia a Cerveteri

L'iniziativa proposta dalla NASA (come ogni anno) ha coinvolto tantissime persone nella splendida cornice del sito archeologico di Cerveteri. Il Gruppo Astrofili Palidoro in collaborazione con il Gruppo Archeologico Romano e il Parco Archeologico di Cerveteri Tarquinia ha incantato grandi e piccini con una conferenza introduttiva sul nostro satellite naturale e ha dato la possibilità a tutti di ammirare con i propri occhi la Luna attraverso i tanti telescopi allestiti per l'occasione. Ad arricchire la serata la visione del bellissimo pianeta Saturno che con i suoi anelli ha davvero lasciato a bocca aperta le tantissime persone inter-



venute. L'evento patrocinato dal Comune di Cerveteri è stato aperto con il bellissimo intervento istituzionale dell'Assessore all'ambiente



Francesca Romana Appetiti che ha sottolineato l'importanza di queste iniziative in un sito archeologico così importante come la Necropoli della Banditaccia. Una passeggiata per le vie degli Inferi a cura del Gruppo Archeologico Romano ha reso questa giornata un momento di suggestiva bellezza difficilmente da trovare altrove. Il Gruppo Astrofili Palidoro però tornerà presto a Cerveteri, infatti vi dà appuntamento l'8 ottobre e il 22 ottobre presso l'Aula Consiliare del Granarone per due bellissime conferenze che si terranno in collaborazione con l'Auser. Tutti i dettagli saranno pubblicati sui canali degli astrofili

Una vera e propria festa venerdì scorso alla presenza dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Margherita Frappa, nello spazio sportivo all'aperto adiacente la struttura scolastica

# Nuovo anno scolastico all'I.C. Corrado Melone presentato il nuovo preside Francesco Panico

Prosegue l'inizio dell'anno scolastico 2024-2025 a Ladispoli. Nella giornata di venerdì 13 settembre, infatti, è stata la volta dell'I.C. Corrado Melone. Docenti, genitori e alunni, tra le ore 9:00 e le ore 10:00 si sono dati appuntamenti nello spazio sportivo all'aperto adiacente la struttura scolastica per dare il benvenuto alla nuova stagione di studi. Di fronte ad una gremita partecipazione di persone, tutto si è svolto alla presenza dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Margherita Frappa. L'occasione ha costituito anche il momento per dare a tutti modo di conoscere il nuovo dirigente scolastico, il Dottor Francesco Panico, subentrato al Professor Riccardo Agresti, andato in pensione per limiti di età lavorativa. L'inizio del percorso di lezioni è stato da tutti salutato con parole benauguranti e di profonda e naturale curiosità, con il Dottor Panico che ha tenuto a sottolineare l'emozione e la volontà di fare in questo suo nuovo percorso professionale.



## Trasporto Scolastico, istruzioni per l'uso

Flavia Servizi rende noto che il 9 settembre è stata inviata la prima rata per il Servizio di Trasporto scolastico. Coloro che non l'avessero ricevuta possono ritirarla presso lo Sportello Scuolabus Comune di Ladispoli Piazza Falcone, oppure richiederne l'invio tramite email all'indirizzo: scuolabus@flaviaservizi.it. Si ricorda inoltre che, dopo aver effettuato il pagamento per il rinnovo del servizio, è necessario recarsi allo Sportello scuolabus per procedere alla

convalida della tessera. Per i nuovi iscritti, la tessera potrà essere ritirata direttamente presso lo Sportello scuolabus.

## "Quanto è venuta a costare la pista ciclabile a Ladispoli?"

I "Tre Amici al Bar", Roberto Magri, Raffaele Cavaliere, Diego Corrao, rappresentano che Commercianti e Cittadini da diverso tempo parlano delle criticità dell'opera de quo ed interloquendo con loro, di seguito evidenziano quanto segue. "Premesso che tutti da Fonti Aperte possono apprendere, informazioni tipo, come ad esempio, in sintesi: "... l'inizio dei lavori per il ciclopedonale di collegamento tra Torre Flavia e il centro di Ladispoli, approvato dalla Giunta comunale nel giugno del 2020 e che ha ottenuto un finanziamento della Regione Lazio di circa 1.500.000 euro nell'ambito del "Piano degli investimenti straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale. Il percorso di circa tre chilometri si snoderà dalla stazione ferroviaria fino a Torre Flavia, passando per i giardini centrali di via Ancona-via Odescalchi e il lungomare. Prevede inoltre l'ampliamento del lungomare Marco Polo nel tratto mancante tra via Tirrenia e via San Remo. L'intero progetto punta ad una mobilità sostenibile contando su infrastrutture attrezzate che raggiungano siti di interesse naturalistico e archeologico, come le nostre spiagge e il parco palude di Torre Flavia, con punti di sosta belvedere attrezzati. Questi interventi andranno a completare quelli già effettuati con il progetto "Litorale Ladispoli Smart City". Inoltre grazie al finanziamento di 600mila euro ottenuto da Città Metropolitana potremo collegare il centro, con la ciclopedonale già esistente a Palo Laziale che dal bosco di Palo arriva a Marina di San Nicola.....". Ma veniamo al dunque con alcune interrogativi che i Tre Amici al Bar si sono posti senzientemente. 1. L'opera in argomento ha subito delle variazioni di percorso e se sì per quale sottostante motivazione? 2. Ci sono stati dei smantellamenti, ad esempio in Venezia, quante volte e perché? 3. È in completa sicurezza l'opera de quo, atteso che la c.d. una lingua rossa sul marciapiede di via Venezia, passa a pochi centimetri dagli usci di Abitazioni e/o Condomini, Attività Commerciali, peraltro coprendo gli scivoli per disabili, con notevoli rischi per la sicurezza di ciclisti e cittadini che la percorrono? 4. Inoltre, in merito al costo del-

l'opera, grazie alle Fonti Aperte, si rinviene la Determinazione Dirigenziale n. 600 del 04.04.2024. A tal proposito, difatti, in sintesi, all'interno della Determinazione Dirigenziale de quo, risulta, riportato testualmente: "... - con determinazione Dirigenziale n.2522 del 15/12/2023, esecutiva, è stato formalizzato l'aggiornamento dei prezzi del progetto esecutivo dell'opera, il cui investimento complessivo è asceso ad € 2.034.700,00, ed individuate dall'Amministrazione Comunale le nuove somme occorrenti, pari ad € 663.640,00, a copertura dell'eccedenza di spesa rispetto al contributo regionale di € 1.371.060,00 rimasto invariato;... - con contratto perfezionato in data 28/12/2023 è stato acceso il mutuo CdP in parola, per l'importo di € 663.640,00, a copertura finanziaria della quota parte di lavori a carico del Comune;...". 5. Quindi, tuttavia, è evidente che l'esecuzione dell'opera in trattazione, verosimilmente, abbia avuto una serie di circostanze problematiche, che, ove nulla osti, sarebbe opportuno e doveroso che gli Addetti ai Lavori fuggissero, come anche le circostanze di tutti i fermi e smantellamenti, considerato che in via Venezia, l'ultimo tratto che collega a via Ancona, è tutt'ora fermo dal mese di agosto 2024. Concludendo, i Tre Amici al Bar, chiedono chiarezza e limpidezza agli Addetti ai Lavori dell'Ente Locale per il progresso e bene comune per la Città di Ladispoli, ovvero fare luce, evidenziando tutte le criticità dell'opera incontrate, eventuali ed ulteriori imprevisi, quali sono stati i costi sostenuti finora dell'opera de quo nonché come si intende procedere, atteso che la predetta opera dovrebbe essere terminata entro il 31.12.2024, data quest'ultima presente anch'essa su Fonti Aperte - Google. Pertanto, i Tre Amici al Bar sollecitano le Istituzioni a ripristinare lo Stato di Diritto al servizio del cittadino. Si rammenta, inoltre, che il Legislatore, per salvaguardare i Cittadini che lavorano nella "Pubblica Amministrazione" e nel settore "Privato", ha emanato il Decreto Legislativo n.24 del 10.03.2023 (pubblicato in G.U. n.63 del 15.03.2023) - che è entrato in vigore il 30.03.2023 - "Whistleblowing attuativo della Direttiva Europea n.1937/2019. In sintesi, dal combinato disposto dell'articolo 1 e dell'articolo 2 del citato Dlgs.n.24/2023 si ricava che: "il whistleblower è la persona che segnala, divulga ovvero denuncia all'Autorità/Giudiziaria o Contabile, violazioni di disposizioni Normative Nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o dell'ente privato, di cui è venuto a conoscenza in un contesto lavorativo o privato. Quanto sopra, ai sensi dell'articolo 118, quarto comma, della nostra Costituzione della Repubblica Italiana che recita: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà". Tutto ciò, sempre a difesa della libertà di ognuno, occorre sempre assicurare l'effettività dei diritti civili e sociali, il rispetto delle libertà garantite dalla nostra Costituzione Italiana e della dignità delle persone è sempre la precondizione per la realizzazione di una vera democrazia". Firmato: Roberto Magri, Raffaele Cavaliere, Diego Corrao.

## Il 29 settembre al Parco degli Angeli una speciale Gara di Solidarietà

La vita è tutta una corsa lo sappiamo, ma c'è corsa e corsa! Per la "Corri al Parco degli Angeli" oltre a buone gambe bisogna avere un cuore grande perché... i nostri ragazzi vi ci prenderanno tanto spazio. "Dopo averli conosciuti rimangono dentro e vien voglia di fare". Questo hanno detto gli amici della ASD PODISTICA ALSIUM che tanto si stanno dando da fare per loro organizzando un evento che non è solo sportivo ma anche, anzi soprattutto, di solidarietà. Questi amici dal cuore speciale hanno voluto che fino all'ultimo cen-

tesimo che proverrà dalla manifestazione dovrà essere destinato ai ragazzi del Parco degli Angeli per le loro attività e le cose di cui necessitano. Il tutto ricordando un amico, Biagio Tabacchini, che... non dimenticheremo mai. Una spinta emotiva che ha galvanizzato tutti, dagli addetti agli uffici preposti a rilasciare le prescritte autorizzazioni, ai tanti amici che si sono offerti per ciò che serve, alle aziende e privati che hanno voluto dare un contributo che, essendo direttamente versato alla nostra Associazione costituirà

una devoluzione liberale per tutti gli effetti di legge.   
Giorno 29 settembre aspettiamo chi ha un cuore grande al Parco degli Angeli per quella che sarà una gara di solidarietà e... non è indispensabile essere atleti navigati, perché si può dare il proprio contributo partecipando alla "non competitiva". E allora ecco la formula magica: [S (Sport



+ S (Solidarietà) x [S (Sudore) + S (Sorrisi)] = SARETE IN TANTI AL PARCO DEGLI ANGELI per divertirvi dando il massimo per dei ragazzi che vi aspettano per abbracciarvi forte forte!

## Al via la quinta edizione del festival sulla sostenibilità a Trevignano Romano

# NaturArte: Insieme Diventiamo Mondo

## Il 21 e 22 settembre a Trevignano Romano

Riparte il 21 e 22 settembre, all'interno del suggestivo borgo di Trevignano Romano, sulle sponde del Lago di Bracciano, la quinta edizione di NaturArte, un festival multidisciplinare ideato dall'Associazione Giovanile Sintonia e realizzato con la collaborazione ed il sostegno del Comune di Trevignano Romano e della Città metropolitana di Roma Capitale. NaturArte nasce come evento dedicato alla sostenibilità e alla sensibilizzazione del pubblico verso l'adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente, per conoscere e sperimentare con leggerezza, un

nuovo modo di vivere i luoghi e gli aspetti umani interiori in relazione ai cambiamenti del mondo, non solo climatici, ma anche sociali, culturali ed economici. Attraverso attività interattive e multidisciplinari, si offre un contesto pratico per applicare le conoscenze teoriche acquisite. Workshop, speech, talks, solo alcune delle modalità presenti per offrire ai partecipanti, la possibilità di scegliere come accedere e portare a casa strumenti utili e pratici per gestire lo stress di qualsiasi natura, migliorando così l'equilibrio psicofisico, favorendo una socializzazione sana, che sviluppi e potenzi



una piena consapevolezza dei valori utili per creare una società coesa e cooperativa, e garantire disponibilità e reciprocità nei confronti dell'altro e delle cause terze. L'intento è mettere in comunicazione natura, arte, psicologia e neuroscienza in un'unica soluzione. NaturArte, già premiato dalla Rete dei Comuni Sostenibili come "buona pratica di sostenibilità", pone anche l'attenzione sul concetto di benessere, inteso come equilibrio necessario da raggiungere tra corpo, cuore e mente, da applicare partendo dalle piccole cose del quotidiano, come ad esempio trovare

alternative alle plastiche o adottare un'alimentazione sana, senza impattare sull'ambiente. A questo proposito, vogliamo segnalare alcune delle presenze che maggiormente rappresentano i valori che desideriamo affermare: CONI, Ente Parco Regionale di Bracciano e Martignano, AiCS Ambiente, Patrizio Paoletti, ISPRA, PlasticFree, GreenMe, Sekkei, Mangrovia.. Anche il cibo sarà protagonista: il nostro impegno è quello ad essere sostenibili perfino in questa proposta, (di)mostrando come si possono gustare ed avere voglia di replicare scelte vegetali che esaltano i sapori.

## Per il Sindaco la posizione di Mencarelli non è chiara

*Baciu-Fantozzi: "Allora perché continua a fargli firmare le determine?"*

"Durante l'ultimo consiglio comunale del 5 agosto scorso, il sindaco Pietro Tidei aveva assicurato che la risposta del Prefetto di Roma, riguardante la posizione dell'architetto Ermanno Mencarelli come Responsabile del Settore V del nostro comune, sarebbe arrivata rapidamente, entro pochi giorni. Così non è stato, e a distanza di più di un mese, per approvare le delibere di giunta (una giunta sull'orlo di una crisi di nervi), Tidei è arrivato a firmare un decreto sindacale, il n.27 del 05/09/2024 in cui assegnava la responsabilità provvisoria all'architetto Claudio Gentili (già responsabile del Settore IV) per l'adozione di alcune delibere. All'interno del decreto si legge nero su bian-

co: "considerato che si è in attesa del parere della Prefettura e della Funzione Pubblica inerente la validità della firma degli atti dell'architetto Mencarelli". Alla luce di quanto dal sindaco stesso sottoscritto, ci domandiamo, non potendo esserci un peso diverso di firma tra atti dirigenziali e atti di giunta, se anche le determine approvate dall'architetto Mencarelli riportino, come logica conseguenza, le stesse criticità rilevate per le delibere di giunta. E ancora, ci domandiamo, se la sua posizione è dubbia, come messo nero su bianco, perché gli viene lasciato il potere di firma sulle determine di liquidazione di stato di avanzamento dei lavori (come ad

esempio per Ponton del Castrato, quando poche settimane fa sono stati liquidati 700 mila euro alla ditta Lo Monaco Srl)? Quale valore hanno quelle determine, dal momento che lo stesso sindaco riconosce che la posizione dell'architetto in quiescenza è sub iudice? Sono nulle? Cosa succederà a quelle determine, a quegli atti, nel caso in cui venga sancita ulteriormente l'incompatibilità del ruolo ricoperto dall'architetto? Che fine faranno i PNRR? Chi si assumerà la responsabilità dei soldi pubblici erogati a soggetti privati sulla base di atti firmati da quel Mencarelli che, repetita iuvant, lo stesso Tidei riconosce nel decreto sindacale che non è certa la validità di firma? Perché lo

lascia libero di firmare alcuni atti e non tutti? Secondo quale principio della pubblica amministrazione? È chiaro a tutti come quella di Tidei sia ormai una gestione completamente scellerata e che rischia di produrre alla nostra città danni erariali e contenziosi incalcolabili. Invece di parlare di giunte tecniche come se fosse una specie di Mario Draghi del litorale nord, nel disperato tentativo di tenere quel che resta della propria maggioranza, che fra l'altro ormai lo considera una scheggia impazzita, faccia l'unica cosa che un amministratore dotato di un minimo di senso delle istituzioni avrebbe già fatto da tempo: rassegni le dimissioni e chiuda una volta per tutte questa



dimenticabile e funesta esperienza da primo cittadino". A parlare sono Alina Baciu e Ilaria Fantozzi, Consigliere comunali Città di Santa Marinella.

**ARSET**  
Il bazar dell'usato e del nuovo

*L'arte del riuso*

**OGGETTISTICA - CD E VINILI  
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO  
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

**CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717**  
Emy Arset Rossi

All'interno della manifestazione indetta una raccolta sangue per il Policlinico Gemelli

### A Bracciano domenica 22 settembre terza edizione di "Salute, Solidarietà, Sport"

di Marco Di Marzio

La prossima giornata di domenica 22 settembre 2024 si svolgerà a Bracciano la 3ª edizione di "Salute, Solidarietà, Sport". L'evento, indetto con il Patrocinio dell'Amministrazione comunale, si svolgerà con il



supporto di A.V.A.B. Protezione Civile. All'interno della manifestazione, a cura del Gruppo Donatori Sangue "Francesco Olgiati" ODV, dalle ore 8 alle ore 11, prevista una raccolta del bene più prezioso alla vita, destinato al Policlinico Universitario "Agostino Gemelli". A renderlo noto gli organizzatori, attraverso apposita locandina.

# Si tratta del metodo che farebbe trovare l'amore portando allo sblocco della vita sentimentale Sul web spopola la Calamita dell'Amore

*È il nuovo fenomeno che sta spopolando perché aiuta a sciogliere i blocchi emotivi delle persone*

Il web sta impazzendo per un nuovo fenomeno social, che sta trasformando la vita sentimentale di chiunque lo sperimenti: un mix innovativo e potente che unisce ipnosi, induzione e Legge dell'Attrazione. Un approccio unico, ideato dalla dottoressa Valeria Rossi, l'analista comportamentale più amata d'Italia, conosciuta sui social come Valeria Cincamente, con oltre 1,5 mld di consensi su TikTok. Un metodo che è diventato il punto di riferimento per migliaia di persone in cerca di benessere emotivo e relazioni autentiche. Reduce dal successo come conduttrice del programma TV "MinDetective" sul digitale terrestre, Valeria Cincamente ha saputo combinare tre elementi fondamentali per il benessere emotivo: l'ipnosi, per agire in profondità sulla mente subconscia; l'induzione, per rimuovere blocchi emotivi e potenziare l'autostima; e la Legge dell'Attrazione, per allineare pensieri e com-

portamenti verso l'amore desiderato. Questo mix geniale ha reso il suo metodo una vera e propria "Calamita dell'amore", conquistando migliaia di followers che ogni giorno affollano i suoi profili social e partecipano ai suoi eventi live. Un mix innovativo di tecniche, per la conquista dell'amore desiderato. L'efficacia del metodo di Valeria Cincamente risiede nella combinazione di queste tre potenti tecniche. L'ipnosi, utilizzata per accedere alle profondità della mente, permette di identificare e rimuovere convinzioni limitanti che ostacolano le relazioni. L'induzione, tramite specifiche frequenze audio, agisce sul rilassamento e sulla rimozione dei blocchi emotivi, facilitando un profondo cambiamento interiore. Infine, la Legge dell'Attrazione guida le persone a focalizzarsi sui propri desideri, allineando mente ed emozioni verso l'amore autentico. Questo approccio



unico ai problemi emotivi delle persone ha generato un movimento virale, con migliaia di persone che testimoniano di cambiamenti straordinari nella loro vita sentimentale. Non è raro ascoltare di follower che hanno trovato l'amore dopo anni di delusioni o di coppie che hanno riscoperto la passione grazie a questo meto-

do. Valeria Cincamente sta addirittura ricevendo inviti a matrimoni da persone che hanno utilizzato i suoi audio di induzione, senza averla mai incontrata di persona: un segnale chiaro del profondo impatto che il suo lavoro sta avendo sulle persone alla ricerca di stabilità sentimentale. Il metodo di Valeria Cincamente rappresenta per questo una vera e propria rivoluzione nel campo del benessere emotivo e delle relazioni. Gli audio di induzione, incollati alle orecchie di migliaia di persone, utilizzano frequenze progettate per facilitare il cambiamento e l'attrazione. Strumenti che non solo aiutano a rimuovere blocchi emotivi, ma potenziano la capacità di attrarre ciò che si desidera davvero, rendendo il processo di attrazione dell'amore una realtà tangibile e accessibile.

**Le testimonianze di chi ce l'ha fatta fioccano**  
Le testimonianze raccolte dal-

l'analista comportamentale non mentono: chi ha provato questo metodo parla di un miglioramento radicale, non solo nelle relazioni, ma anche nell'autostima e nel benessere generale. Un approccio rivoluzionario, che sta risuonando profondamente con chiunque desideri attrarre l'amore in modo autentico, offrendo una nuova speranza e una via concreta verso relazioni appaganti. C'è chi piange a dirotto, chi si abbandona ad un piacevole sogno ipnotico, chi si trova faccia a faccia con se stesso, come fosse davanti ad un enorme specchio. Tante le persone che affermano di provare sensazioni mai provate prima, e trovano la forza per riprendere in mano la propria vita. Un fenomeno che sta riscrivendo le regole delle relazioni. Il mix di ipnosi, induzione e Legge dell'Attrazione proposto da Valeria Cincamente non è solo una tendenza, ma una nuova visione del benessere emotivo e delle relazioni. Con

migliaia di seguaci che si uniscono ogni giorno, il suo metodo è diventato una risorsa indispensabile per chi cerca di trasformare la propria vita sentimentale. Questo mix geniale sta rivoluzionando il modo in cui si pensano alle relazioni, dimostrando che attrarre l'amore è possibile per tutti, con gli strumenti giusti. La crescente popolarità del metodo di Valeria Cincamente è una chiara indicazione del suo impatto: le persone vogliono più di semplici consigli, e cercano un cambiamento reale. E con la "Calamita dell'Amore" Valeria sta effettivamente riscrivendo le regole dell'amore e del benessere emotivo. Per ulteriori informazioni su Valeria Cincamente e sul suo metodo si possono visitare i suoi profili social o partecipare ai prossimi eventi live per scoprire come il mix di ipnosi, induzione e Legge dell'Attrazione può trasformare la vita sentimentale di ognuno.

## Gli aeroporti più scomodi in Europa

*Una ricerca di Parkos ha misurato le distanze degli aeroporti, dall'ingresso fino al gate più lontano, per capire quelli più scomodi da percorrere in termini di distanza*

È meglio non arrivare in ritardo all'aeroporto di Roma - Fiumicino, Leonardo da Vinci. Infatti, per raggiungere il tuo gate, potresti dover percorrere fino a circa 1,1 chilometri dall'ingresso della sala partenze. Questo è quanto emerge da una ricerca di Parkos. Ma per fortuna quello di Roma non è il peggiore. Lo studio rivela che è nell'aeroporto Adolfo Suárez Madrid-Barajas dove si trova la distanza massima da percorrere più lunga in Europa, con ben 2,5 km da percorrere. Nella ricerca di Parkos è stato calcolato il numero di chilometri dall'ingresso della sala partenze fino al gate più lontano, utilizzando

Google Earth. Con una distanza massima di 1.081 metri dall'ingresso al gate più lontano, l'aeroporto di Roma-Fiumicino Leonardo Da Vinci si classifica al diciottesimo posto in Europa, per le distanze a piedi più lunghe fino al gate.

**Gli aeroporti più scomodi in Europa**  
Dalla ricerca i primi cinque aeroporti europei con le distanze più lunghe sono risultati: Aeroporto di Madrid-Barajas Adolfo Suárez, Spagna - 2.503 metri; Aeroporto Internazionale di Atene, Grecia - 2.490 metri; Aeroporto di Parigi Charles de Gaulle, Francia - 2.346 metri;

Aeroporto di Francoforte, Germania - 1.835 metri; Aeroporto di Londra Heathrow, Regno Unito - 1.798 metri.

**Gli aeroporti italiani più scomodi**  
Per quanto riguarda gli aeroporti italiani, come già accennato, l'aeroporto Leonardo Da Vinci di Roma è quello con la distanza maggiore, mentre l'aeroporto di Catania presenta la distanza più breve, con soli 192 metri fino al gate più lontano. Di seguito, i cinque aeroporti italiani con le più lunghe distanze a piedi: Aeroporto di Roma Fiumicino - 1.081 metri; Aeroporto di Milano Malpensa - 761 metri; Aeroporto di



Bergamo-Orio Al Serio - 473 metri; Aeroporto di Roma Ciampino - 450 metri; Aeroporto di Venezia Marco Polo - 360 metri. Per visionare la ricerca completa e scoprire quali sono i 25 aeroporti europei con le distanze a piedi più lunghe basta cliccare qui per consultare l'intera classifica.

Alfredo Annibaldi

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

**FIorentini**  
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48  
Tel. 06 59879725  
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.   
C.F. e P.I. 10291361003

**Salotti**  
A POMEZIA  
GRANDI AFFARI

da Mondo  **Salotti**  
Lustini e Salvatore "i Murakigiani"

**9 KM DI ESPOSIZIONE**  
**5000 DIVANI**

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A  
TEL.FAX 06.9107361

# Populonia, la prima città etrusca costruita sul mare

L'Etrusca Pupluna o Fufluna è uno degli insediamenti umani più antichi e prestigiosi dell'intera Toscana. I reperti scoperti nella sua necropoli ci confermano che l'area era abitata almeno dal periodo neolitico. Pupluna era una delle città più importanti della civiltà Etrusca, lo testimonia il fatto che era l'unica, fra le maggiori, a sorgere sulla costa. Questo permetteva alla città di essere punto di riferimento sia commerciale che industriale fra i centri dell'entroterra e le isole dell'arcipelago Toscano, grazie ai molti forni di fusione per i metalli installati nelle sue vicinanze.

Il nucleo urbano si componeva di due parti: quello

dell'Acropoli, in alto a dominio del golfo di Baratti, e quello "industriale", sulla costa, dotato delle attrezzature portuali e dei forni. Come tutte le città Etrusche, anche Populonia conobbe la decadenza con il progressivo crescere della potenza di Roma, subendo anche una gravissima distruzione per mano di Silla durante la guerra civile contro Mario. Già nel I° secolo dopo Cristo la città era deserta, con le case diroccate e i forni abbandonati. Nei secoli successivi ci furono dei tentativi di riattivare il porto e le attività industriali ad esso collegate, ma in linea di massima la vita nella città non riprese mai grande vigore, anche a causa

delle invasioni piratesche cui era esposta. Populonia rinacque nel medioevo quando nel XIV° secolo fu deciso di dotare il borgo del castello che ancora oggi domina il colle dell'antica Acropoli etrusca.

L'elemento che domina il castello è il possente torrione a pianta rettangolare che era il primitivo mastio medievale. Il Torrione è costruito con pietre non perfettamente squadrate ad eccezione degli angoli ed è munito di un'alta scarpatura e termina con grossi merli, tre sui lati corti quattro su quelli lunghi, dotati di doppio spiovente, sia verso l'interno che verso l'esterno, forma rarissima da ritrovare nei castelli Toscani sebbene molto diffusa

in quelli Scaligeri. All'interno della torre si entra da una porta in quota. Attorno alla torre si svolge la cinta muraria, costruita nel XV° secolo con pianta rettangolare molto prossima al quadrato, dotata di camminamento di ronda protetto verso l'esterno da un muro intervallato da feritoie verticali. Ai quattro angoli sono presenti altrettante garritte a sporto.

Questa costruzione potrebbe essere considerata un passo decisivo verso lo sviluppo di quelli che saranno i torrioni rotondi delle rocche del XVI° secolo. Qui si congiunge anche la cinta muraria del borgo, dotata di un'unica porta di accesso. Il fortilizio ha sempre



avuto funzioni prettamente militari di difesa del borgo abitato dalle minacce provenienti sia dal mare che dall'interno. La visita alla fortificazione è importante in quanto

la Rocca di Populonia può essere considerata un punto fondamentale dell'architettura fortificata nel passaggio dal castello alla rocca.

**Mariagrazia Biancospino**

## Posso portare la mia torta al ristorante?

Ad Arezzo, una famiglia festeggia un compleanno e si presentano in tredici per una cena. Portano una torta acquistata in pasticceria e chiedono al ristorante se possono consumarla a fine cena, ottenendo una risposta affermativa. A fine serata, la sorpresa: 58,50 euro, che fanno 4,50 euro a testa. E' il costo inserito alla voce "dolci" nello scontrino complessivo di circa 650 euro. La notizia ha fatto il giro del web e subito si è aperto il dibattito: è giusto fare pagare al cliente il taglio della torta? E quanto dovrebbe costare? Le normative relative alle procedure per la salubrità degli alimenti, affrontano il cosiddetto "diritto di torta" e il "diritto di tappo". Si tratta del servizio offerto dal ristorante al cliente per taglio e impiattamento di un dolce portato da fuori per consentirne la consumazione presso il suo locale. Nel



secondo caso, il servizio riguarda l'apertura e il versamento di una bottiglia di alcolici, sempre portata dall'esterno. Non esiste alcun obbligo in capo al ristorante. Esso può legittimamente rifiutarsi di servire cibi e bevande non propri. Tuttavia, spesso i ristoranti consentono al cliente di portare qualcosa da fuori, anche se in concorrenza alla propria offerta. Tu festeggi il compleanno da noi e ti diamo la possibilità di portare la torta o lo spumante da fuori. Attenzione, perché il diritto di torta e di tappo può avvenire dietro il rispetto di precise condizioni. Il ristorante deve pretendere dal cliente lo scontrino attestante l'acquisto esterno. Ciò è dovuto per sgravarsi della responsabilità derivante dalla consumazione. Ad esempio, immaginate che un dolce contenga un ingrediente a cui uno degli avventori è allergico. Questi può giustamente chiedere conto al ristorante di quanto gli è stato servito, ma in presenza dello scontrino la responsabilità non sarebbe più propria. E lo stesso dicasi per le bevande. Dunque, pos-

sibile portare un dolce o un liquore fatti in casa? Le regole lo vieterebbero. In assenza di scontrino, infatti, la responsabilità per eventuali conseguenze derivanti dalla consumazione ricadrebbero sul ristorante. In qualche caso, comunque, questi accetta ugualmente di offrire il servizio, ma facendo firmare al cliente una liberatoria con cui scarica le proprie responsabilità. Altra questione attiene al costo del diritto di torta e tappo. Quale sarebbe quello equo? Non esistono norme a tale riguardo. Il ristorante di Arezzo ha ammesso che il costo caricato sullo scontrino sarebbe stato "eccessivo". Di fatto, con 4,50 euro a testa ci si compra quasi il dolce. Affermare che questo sia il costo sostenuto tra lavoro e posate, appare grossolano. In media, si va dai 2,50 ai 5 euro a persona. D'altra parte, il diritto di torta non implica che il cliente possa ottenere il servizio a basso costo o senza spese, né che sia sgravato dal dovere di informarsi sulla loro entità.

**M.B.**

## La storia della via Francigena

Nell'Alto Medioevo, attorno al VII secolo, i Longobardi contendevano il territorio italiano ai Bizantini. L'esigenza strategica di collegare il Regno di Pavia e i ducati meridionali tramite una via sufficientemente sicura portò alla scelta di un itinerario sino ad allora considerato minore, che valicava l'Appennino in corrispondenza dell'attuale Passo della Cisa, e dopo la Valle del Magra si allontanava dalla costa in direzione di Lucca. Da qui, per non avvicinarsi troppo alle zone in mano bizantina, il percorso proseguiva per la Valle dell'Elsa per arrivare a Siena, e quindi attraverso le valli d'Arbia e d'Orcia, raggiungere la Val di Paglia e il territorio laziale, dove il tracciato si immetteva nell'antica Via Cassia che conduceva a

Roma. Il percorso, che prese il nome di "Via di Monte Bardone", non era una vera e propria strada nel senso romano, infatti, dopo la caduta dell'impero, le antiche tratte consolari caddero in disuso, e tranne pochi fortunati casi finirono in rovina, "rupte", tant'è che risale a quell'epoca l'uso della parola "rotta" per definire la direzione da prendere. I selciati romani lasciarono gradualmente il posto a fasci di sentieri, tracce, piste battute dal passaggio dei viandanti, che si allargavano sul territorio per convergere in corrispondenza delle mansioni (centri abitati od ospitali dove si trovava alloggio per la notte), o presso alcuni passaggi obbligati come valichi o guadi. La ricostruzione del "vero" tracciato della Via Francigena sarebbe oggi un'impresa impossibile, poiché questo

non è mai esistito: ha invece senso ritrovare le principali mansioni e i principali luoghi toccati dai viandanti lungo la Via. Quando la dominazione Longobarda lasciò il posto a quella dei Franchi, anche la Via di Monte Bardone cambiò il nome in Via Francigena, ovvero "strada originata dalla Francia", nome quest'ultimo che oltre all'attuale territorio francese comprendeva la Valle del Reno e i Paesi Bassi.

In quel periodo crebbe



anche il traffico lungo la Via che si affermò come il principale asse di collegamento tra nord e sud dell'Europa, lungo il quale transitavano mercanti, eserciti, pellegrini. Tra la fine del primo millennio e l'inizio del secondo, la pratica del pellegrinaggio assunse un'importanza crescente. I luoghi santi della Cristianità erano Gerusalemme, Santiago de Compostella e Roma, e la Via Francigena rappresentò lo snodo centrale delle grandi vie della fede. Infatti, i pellegrini provenienti dal nord percorrevano la Via per dirigersi a Roma, ed eventualmente proseguire lungo la Via Appia verso i porti pugliesi, dove s'imbarcavano verso la Terrasanta. Viceversa i pellegrini italiani diretti a Santiago la percorrevano verso nord, per arrivare a Luni, dove s'imbarcavano

verso i porti francesi, o per proseguire verso il Moncenisio e quindi immergersi sulla Via Tolosana, che conduceva verso la Spagna. È soprattutto grazie ai diari di viaggio, e in particolare agli appunti di un illustre pellegrino, Sigerico, che possiamo ricostruire l'antico percorso della Francigena. Nel 990, dopo essere stato ordinato Arcivescovo di Canterbury da Papa Giovanni XV, l'Abate tornò a casa annotando su due pagine manoscritte le 80 mansioni in cui si fermò a pernottare. Il diario di Sigerico viene tuttora considerato la fonte itineraria più autorevole, tanto che spesso si parla di "Via Francigena secondo l'itinerario di Sigerico" per definire la versione più "filologica" del percorso. La Via divenne strategica per trasportare verso i mercati del nord Europa

le merci provenienti dall'oriente (seta, spezie) e scambiarli, in genere nelle fiere della Champagne, con i panni di Fiandra e di Brabante. Nel XIII secolo i traffici commerciali crebbero a tal punto che si svilupparono numerosi tracciati alternativi alla Via Francigena che, quindi, perse la sua caratteristica di unicità e si frazionò in numerosi itinerari di collegamento tra il nord e Roma. Tanto che il nome cambiò in Romea, non essendo più unica l'origine, ma la destinazione. Inoltre la crescente importanza di Firenze e dei centri della Valle dell'Arno spostò a Oriente i percorsi, fino a quando la direttrice Bologna-Firenze relegò il Passo della Cisa a una funzione puramente locale, decretando la fine dell'antico percorso.

**M.B.**

www.quotidianolavoce.it

la Voce

Portano dal vostro vicino alla gente





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---



# Rome Future Week 2024, sette giorni dedicati a tecnologia e innovazione

Roma si prepara a ridefinire il proprio futuro attraverso un dialogo aperto su innovazione, tecnologia e sostenibilità. Con l'apertura della 'Rome Future Week 2024', la Capitale diventa da oggi al 22 settembre il fulcro di un confronto su come le tecnologie avanzate possano migliorare la qualità della vita e continuare a trasformare profondamente la città. L'incontro inaugurale, dal titolo 'Tecnologie per il Futuro di Roma', ha riunito figure chiave della politica, del mondo accademico e delle imprese per esplorare le soluzioni tecnologiche che stanno contribuendo a proiettare la Capitale verso un futuro più connesso e sostenibile. Ad aprire l'evento, il presidente dell'Associazione Civita, Gianni Letta, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri e l'assessora alle Attività produttive e pari opportunità, Monica Lucarelli. Insieme, hanno dato il via a una settimana ricca di appuntamenti, con oltre 400 eventi in 260 location iconiche della città, che vedranno protagonisti cittadini, istituzioni e aziende del settore tecnologico. L'evento ha segnato solo l'inizio di una settimana ricca di momenti di confronto e approfondimento sui temi dell'innovazione, con oltre 400 appuntamenti che affronteranno le principali sfide tecnologiche e sociali della Capitale, tra cui mobilità sostenibile, economia circolare, intelligenza artificiale e digitalizzazione dei servizi pubblici.

"Sarà una settimana dedicata al futuro, un momento in cui Roma si trasforma in un vero e proprio laboratorio aperto. Qui, le idee e le tecnologie si fondono per dare forma a una visione collettiva della città del domani, un laboratorio dove si può ripensare i nostri spazi urbani e come miglio-



rare la vita di ogni cittadino - ha dichiarato Monica Lucarelli nel suo discorso di apertura - quando abbiamo concepito la Rome Future Week, il nostro obiettivo era mettere tecnologia, innovazione e sostenibilità al centro dei processi di trasformazione urbana e sociale". Durante la Rome Future Week, l'innovazione sarà declinata attraverso cinque concetti chiave che guideranno le discussioni e i progetti della settimana: Connessione, Collaborazione, Creazione, Competenza e Condivisione. Questi pilastri evidenziano la necessità di creare legami tra cittadini, imprese e istituzioni, promuovere l'innovazione attraverso startup e PMI, investire nelle competenze digitali e facilitare lo scambio di risorse e conoscenze tra tutti gli attori coinvolti. - Tra i progetti più significativi c'è il lancio dei primi 25 Centri di Facilitazione Digitale su tutto il territorio di Roma. Questi centri, distribuiti in scuole, centri anziani e spazi pubblici, rappresentano

una risposta concreta al digital divide che ancora limita l'accesso alle tecnologie per molti cittadini. Grazie a un investimento di oltre 1 milione di euro nell'ambito del PNRR, questi centri offriranno micro-corsi e assistenza personalizzata per garantire a tutti l'opportunità di partecipare alla trasformazione digitale. Durante l'evento sono stati presentati alcuni dei progetti tecnologici più all'avanguardia che stanno ridisegnando il futuro di Roma. Ecco in dettaglio. Connettività avanzata - Il progetto di Boldyn ha illustrato la creazione di un'infrastruttura di comunicazione che renderà Roma una città sempre più connessa, abilitando nuovi servizi attraverso il 5G per la sicurezza e la gestione dei dati. Questa infrastruttura all'avanguardia aprirà la strada a una visione avanzata di smart city, migliorando l'efficienza e l'accessibilità dei servizi urbani. Space Smart Factory - Thales Alenia Space ha mostrato come le tecno-

logie satellitari giocheranno un ruolo cruciale nello sviluppo della città del futuro. Le soluzioni innovative per il monitoraggio urbano e la gestione dei dati presentate contribuiranno a creare una città più intelligente, sfruttando l'economia spaziale per migliorare la qualità della vita dei cittadini. Assistenti digitali - La Fondazione per l'Attrazione di Roma ha svelato il nuovo virtual assistant, basato su tecnologie di intelligenza artificiale generativa. Questo assistente digitale faciliterà l'accesso ai servizi pubblici e culturali della città, offrendo ai cittadini e ai turisti informazioni utili, come orari dei musei o la localizzazione dell'ospedale più vicino. Valorizzazione dei rifiuti - Acea e Hitachi Zosen Inova hanno presentato le ultime tecnologie per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti, con l'obiettivo di trasformarli in risorse preziose. Questi progetti promuovono un nuovo modello di gestione circolare dei rifiuti, riducendo al mini-

mo l'impatto ambientale e contribuendo a una Roma più sostenibile. Un tema centrale della 'Rome Future Week' è anche la parità di genere nelle tecnologie e nelle discipline Stem. Durante l'evento, l'assessora Lucarelli ha sottolineato l'importanza di ridurre il gender gap e creare un ambiente lavorativo che valorizzi il talento delle donne. "Le donne devono essere protagoniste dell'innovazione e dobbiamo garantire loro le condizioni per emergere e contribuire attivamente allo sviluppo tecnologico del Paese," ha dichiarato l'assessora.

## Gualtieri: "Laboratorio vitale dell'innovazione"

"Vogliamo fare di Roma un laboratorio vitale e creativo dell'innovazione. Questa rassegna ormai è diventata un appuntamento importante per Roma, capace di attirare un pubblico appassionato ed eterogeneo. E' importante che su questi temi ci sia una larga unità tra tutte le forze politiche, economiche, produttive". Lo dice all'Associazione Civita il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, durante la conferenza di apertura della 'Rome Future Week 2024'. Il primo cittadino, insieme al presidente di Civita, Gianni Letta e all'assessora alle Attività produttive e pari opportunità, Monica Lucarelli, ha dato il via a una settimana ricca di appuntamenti, con oltre 400 eventi in 260 location iconiche della città, che vedranno protagonisti cittadini, istituzioni e aziende del settore tecnologico da oggi al 22 settembre. "Dobbiamo recuperare la capacità dell'innovazione e possiamo farlo perché a Roma c'è un fermento importante imprenditoriale e intellettuale

dell'innovazione - aggiunge il sindaco - noi stiamo cercando di mettere l'innovazione al servizio della città. Stiamo abilitando Roma ad avere una connettività digitale adeguata a supportare esigenze dei nostri tempi ma

anche a concorrere a costruire un ecosistema a supporto delle imprese più innovative. Non a caso il progetto del 5G è uno dei più rilevanti, costruire una rete 5G capace di supportare i nostri device ma anche per funzioni avanzate di governo del territorio. E' uno strumento, così come stiamo utilizzando e dialogando con una delle eccellenze della nostra città e del paese che sono i satelliti, con il programma Green Spaces per monitorare i nostri alberi. Dai rifiuti ai trasporti al verde stiamo integrando i dati e le tecnologie satellitari sono fondamentali". "Stiamo anche lavorando sull'intelligenza artificiale per interagire con turisti e cittadini - dice ancora Gualtieri - stiamo realizzando una chat box che usa AI per dialogare con i turisti per le informazioni della città, uno dei primi al mondo, speriamo che diventi uno strumento importante. Poi verrà implementato l'utilizzo delle tecnologie più avanzate per i rifiuti, dal riciclo alla raccolta differenziata. Ma ci sono tantissimi esempi. Digitale per noi è profondo strumento di innovazione e governance ma anche volano di crescita delle imprese. Cerchiamo di fare delle tecnologie il driver profondo delle transizioni", conclude.

(Foto: Sito istituzionale di Roma Capitale)

Eveline Veronika Imparato

## Abilmente Roma, l'autunno creativo inizia dalla Capitale Oltre 170 espositori tra "home decor" e "cake design"

Al via questa settimana, da giovedì 19 a domenica 22 settembre alla Fiera di Roma, l'appuntamento autunnale del Salone delle Idee Creative di Italian Exhibition Group

L'autunno è alle porte e a Roma si apre con il lungo weekend dedicato alla passione e agli hobby creativi. Da giovedì 19 a domenica 22 settembre alla Fiera di Roma torna Abilmente, il Salone di Italian Exhibition Group dedicato al Do It Yourself con quattro giorni che coloreranno la Capitale con laboratori interattivi, workshop e corsi con esperti e professionisti, ma anche con mostre d'arte e dimostrazioni live e oltre 170 espositori specializzati con i migliori materiali, strumenti e novità di prodotto.

### Lezioni di creatività per tutti i gusti

Tra le tante proposte in fiera, pronte ad accogliere principianti ed esperti di tutte le età, confermata La Via delle Idee, una delle aree più amate dal pubblico di Abilmente, con le proposte di circa 50 creative e creativi da tutta Italia. Tra gli stand, ecco

un'ondata di ispirazioni tra tufting, ceramica, fimo, bijoux, home decor, riciclo creativo, quilling e tante altre proposte per lavorare la carta. Gli appassionati di ricamo potranno poi trovare nell'area speciale Arti di Filo associazioni come la Corporazione delle Arti, Associazione GEA e Associazione Etra, tra corsi di tombolo e ricamo e manufatti di appassionati da tutta Italia.

In fiera anche mostre di arte tessile, come quella collettiva portata nella Capitale dall'Associazione Sul Filo dell'Arte e dedicata all'artista francese Niki de Saint Phalle. Inoltre, con i workshop di Abilmente Academy sarà possibile affinare la tecnica per l'upcycling creativo, dai gioielli all'uncinetto fino al ricamo fotografico su tela (qui il programma: [https://extras.iegexpo.it/extras\\_it/abilmente-roma.html](https://extras.iegexpo.it/extras_it/abilmente-roma.html)).



### Cake&Dream, la creatività internazionale entra in cucina

Tra ganache e macarons, lezioni di modeling e di pasta frolla, torna anche in questa edizione di Abilmente Roma l'area speciale Cake&Dream in collaborazione con il brand Saracino, dove si alterneranno le lezioni e i live show di pasticceri, scultori di cioccolato e cake designer, da tutta Italia ma anche da Grecia, Spagna, Paesi Bassi. Da non perdere, sabato 21 e domenica 22 settembre, 6 diversi

contest aperti al pubblico (iscrizione obbligatoria), organizzati dalla scuola di cucina Bake IT!. Tra pasticceria per matrimoni e modeling a tema cartoon, le creazioni dei partecipanti verranno valutate da una giuria di esperti per abilità creative dimostrate e per la precisione nella decorazione. Per informazioni: [www.abilmente.org/it/ikeandream](http://www.abilmente.org/it/ikeandream).

### L'autunno di abilmente continua

Dopo l'edizione romana, il Salone delle Idee Creative si sposterà sotto la Mole per Abilmente Torino, a Lingotto Fiere dal 26 al 29 settembre. Poi sarà la volta di Abilmente Vicenza, dal 17 al 20 ottobre. Infine, il 2024 di Abilmente si chiuderà con Abilmente Milano, al Superstudio Maxi, dal 24 al 27 ottobre.

# TEDxRoma 2024: sta per arrivare 'Time'

## Al via un viaggio straordinario nel tempo all'Auditorium Parco della Musica

Esistono molti modi per definire e percepire il tempo. Il pensiero greco ha descritto il tempo come Chronos, il tempo sequenziale e misurabile; Kairos, quel momento irripetibile in cui accade qualcosa di speciale; Aion, il tempo eterno e trascendente che travolge e ricrea; ed Eniautos, il tempo ciclico che ci ricorda il fluire dell'anno e della nostra età. Attraverso le quattro definizioni di tempo, cronologico, istantaneo, eterno e ciclico, l'umanità ha fatto le proprie scelte che hanno da sempre influenzato il destino dei posteri. A questi antichi concetti si aggiunge una nuova sfumatura contemporanea: Kynikos, il tempo del cinismo moderno, che riflette le sfide dell'era attuale. Sarà proprio il Tempo il tema dell'ottava edizione di TEDxRoma, che si terrà il 29 settembre 2024 presso l'Auditorium Parco della Musica "Ennio Morricone" di Roma e sarà interamente dedicata a esplorare uno dei concetti più affascinanti e universali della nostra esistenza. "Time" si propone di condurre il pubblico in un viaggio alla scoperta delle sue molteplici dimensioni, attraverso una serie di talk stimolanti e performance artistiche. Attraverso questo viaggio nella temporalità, TEDxRoma si interroga: come possiamo trovare un nuovo equilibrio tra i tempi del passato e le metriche del presente? Tra le scelte dell'opportunità e la responsabilità di un continuo fluire? Tra la nostra esperienza collettiva di un tempo che scorre e il desiderio di renderlo significativo in ogni istante, per trasformarlo in una memoria degna e felice? "Le scelte che compiamo oggi definiranno il modo in cui vivremo il tempo di domani e come lo vivranno le generazioni future. In questa tensione tra presente e futuro la scienza è la grande protagonista del nostro tempo. In questa ottava edizione, pertanto, abbiamo deciso di mettere al centro le eccellenze italiane richiamando dall'estero a Roma alcuni dei nostri migliori ragazzi, impegnati in scoperte scientifiche che cambieranno la prospettiva delle cose. Volevamo ricordare quanto l'Italia abbia un DNA tecnologico e quanto questo che viviamo sia il tempo giusto, e forse urgente, per dare voce ai nostri talenti, per celebrare i loro successi, e per comprendere che il loro lavoro, risultato di anni di ricerca e impegno nel passato, è il seme di un futuro pieno di nuove possibilità. Grazie a loro e agli altri speaker internazionali ospiti dell'evento, TEDxRoma vuole rendere omaggio a questa continuità, onorare il tempo che questi talenti hanno dedicato alla ricerca, alla scienza, all'arte, alla filosofia e ispirare il domani di ciascuno di noi." dichiara Emilia Garito. Questo "viaggio" sarà guidato da speaker italiani e internazionali, ciascuno dei quali offrirà una prospettiva unica sul tema. Tra i protagonisti di questa edizione: Catalin Pavel (Romania) - Archeologo e scrittore, conosciuto soprattutto per il suo libro di saggi "Archeologia dell'amore". Viviana Lucarini (Italia) - «Pensa solo a come supererai tutto ma fallo un giorno alla volta», così Viviana racconta il suo percorso di rinascita. Fabrizio D'Adda di Fagagna (Italia) - Biologo cellulare, dirige all'IFOM l'unità di ricerca sulla risposta al danno al DNA e la senescenza cellulare. Frediano Finucci (Italia) - Capo della redazione economia-esteri del Tg La7 e conduttore della trasmissione Omnibus nell'edizione del weekend. Padre Guidalberto Bormolini



(Italia) - Assistente spirituale, conferenziere, docente universitario e scrittore, attualmente impegnato nella ricostruzione del borgo «Tutto è vita». Cora Gasparotti (Italia) - Interprete e danzatrice dell'Accademia Nazionale di Danza, ricercatrice esperta di Nuove Tecnologie per le arti performative e membro di International Dance Council Unesco. Nadia Morozova (Regno Unito) - Pluripremiata esperta di Analytics & Insights con circa 15 anni di esperienza lavorativa internazionale in grandi multinazionali. Alice Pisani (Italia/USA) - Professoressa e ricercatrice di Astrofisica

del progetto COSMOBEST dell'ERC, del CNRS e dell'Università di Aix-Marseille con una Chaire d'Excellence. Emily Adlam (USA) - Fisica e filosofa. Luigi Nicolini (Italia) - Famoso pianista e compositore. Dante Muratore (Olanda) - Professore di microelettronica.

### La Campagna "Le Facce del Tempo"

In vista dell'evento, l'organizzazione ha lanciato la Campagna "Le Facce del Tempo" con il sostegno di Roma Capitale e beneficerà degli impianti media del Comune di Roma, garantendo una vasta diffusione e visibilità su tutto il territorio locale, attraverso affissioni, schermi LED e piattaforme digitali. Questa campagna multisoggetto, guidata da Federico Russo - Communication and Marketing Director e Executive Creative Director di TEDxRoma -, invita il pubblico a riflettere su come ciascuno di noi vive il proprio tempo, sia nella dimensione personale che collettiva. Il messaggio è già visibile nelle pensiline dei bus, nei monitor interni del Policlinico Casilino e nei video schermi di Piazza Colonna, e continuerà fino alla fine di settembre. TEDxRoma, nell'ultima edizione, si è confermato uno dei dieci più seguiti al mondo, con 18 eventi realizzati, oltre 13mila spettatori in sala, 30mila partecipanti in live streaming, 14mln di visualizzazioni su YouTube e TED.com e 190 speaker da tutto il mondo.

Giuseppe Iacoviello

Giovedì a Castel Sant'Angelo la quarta imperdibile edizione di Notes on the Melody of Things

## Danza, musica, spettacolo sotto l'Angelo di Castello

La rassegna "sotto l'Angelo di Castello: danza, musica, spettacolo", a cura di Anna Selvi, presenta giovedì 19 settembre alle ore 21.00, a Castel Sant'Angelo, il concerto "NOTES ON THE MELODY OF THINGS", con Lorenzo Bianchi Hoesch - elettronica, composizione, Fabrizio Cassol - sax alto, composizione, Adèle Viret violoncello, composizione. Due strumenti solisti, il sax alto e il violoncello, incontrano un'elettronica in tempo reale i cui elementi fondamentali sono l'elaborazione sonora, la spazializzazione del suono e l'immersione. Improvvisazione e composizione sono il terreno comune di un incontro che oscilla tra la spontaneità del suonare nell'attimo e la ricerca di uno stile di scrittura condiviso e corale. Fabrizio Cassol, sassofonista e compositore, con il suo gruppo Aka Moon e con collaborazioni di ogni genere e provenienza, ha negli anni studiato, sperimentato e integrato tecniche strumentali e compositive provenienti dalle culture più remote che esulano dalle armonie tradizionali occidentali. Anche la violoncellista Adèle Viret è interessata a culture lontane e ha sviluppato negli anni un approccio molto personale allo strumento. Lorenzo Bianchi Hoesch, musicista e compositore elettronico, sviluppa una elettronica fluida che sfugge alle griglie degli strumenti acustici. L'incontro di questi tre mondi, inseriti in uno spazio acustico immersivo, è al centro della proposta artistica.

Giuseppe Ricci

Appuntamento è a Palazzo Albrizzi Capello il 26 settembre alle ore 17.00

## Alessandra Casciotti al Padiglione Grenada per la 60esima Biennale di Venezia Arte

La pittrice di fama internazionale Alessandra Casciotti, membro di The Perceptive Group, sarà ospite di un approfondimento critico il prossimo 26 Settembre ore 17.00 presso Palazzo Albrizzi Capello a Venezia (Cannaregio), sede del Padiglione Grenada alla 60.Biennale di Venezia Arte. Casciotti, che ha alle spalle numerose partecipazioni internazionali e nazionali, tra le quali l'invito alla 58.Biennale di Venezia Arte con il Padiglione Nazionale della Repubblica Dominicana, torna nuovamente in laguna per un approfondimento critico sulle sue recenti ricerche artistiche. La variegata poetica dell'artista è stata analizzata da illustri nomi dell'arte contemporanea, tra i quali Claudio Strinati che afferma come nell'arte di Casciotti: "C'è una componente di ironia seppur non possa definirsi un'arte ironica. C'è una componente di stupefazione fanciullesca seppur non possa certo definirsi un'arte infantile. C'è un'amabile simpatia per i grandi argomenti della cultura classica seppur non possa certo definirsi classicista. In realtà è un'arte che cerca le proprie opportunità senza aprirsi esplicitamente nel suo approccio alle cose concrete del mondo, non così remote, tuttavia, come le immagini



potrebbero farci pensare, ma metabolizzate nell'idea che l'opera pittorica è un passaggio attraverso il quale possiamo meglio renderci conto di ciò che è veramente essenziale nella vita". E ancora dichiara lo studioso: "In realtà tutta l'arte raffinata e sottile di Alessandra Casciotti sembrerebbe consistere nella dichiarazione delle questioni essenziali, dei problemi cogenti, dei quesiti che si manifestano nella testa di chiunque di noi, ma senza mai ottenere,

alla fin fine, la risposta esatta. A meno che non si voglia considerare i suoi quadri, nella loro struttura nascosta ma latente, una risposta, se non esatta, assai attendibile ai patimenti della vita e l'arte è certo un viatico notevole in tal senso, almeno per chi riesca a percepirla".

In merito alla più recente produzione che utilizza tessere di mosaico lavorati a mano dalla stessa in materiali misti (marmi antichi, malachite, lapislazzulo) e vede la felice unione tra pittura e scultura, dove antichi alfabeti uniscono l'arcano al moderno, così si è espressa Stefania Pieralice: "Viaggi orfici vengono intrapresi con leggiadria e maestria. L'interruzione del tempo lineare promette

una fusione euritmica tra passato e presente, rivelando così la sua fragilità, l'apparenza che Tutto, inevitabilmente, possa volgere alla fine. Altresì, nel baratro incolmabile della perdita, vi è possibilità di rinascita, lì, dove la spirale si rimesta e i rinvii delle storie si infrangono l'un contro l'altro. E nel buio profondo, dove il tempo è un'illusione, permangono allora le Arti, la musica, un'instancabile canzone; come in Amore infinito (2014) dove batte un cuore antico, un'onda in mare che solca e fugge le mortifere distese,

senza mai smarrire la linea sottile. Parimenti a un filo d'argento che lega le vite in un eterno momento, i tracciati compongono la parola, tanto nota eppure così sfuggente". L'approfondimento, che vedrà la presenza della pittrice, toccherà anche l'esegesi dell'opera Amore infinito dove l'elettrocardiogramma, apparecchio moderno, diviene misura del respiro cosmico che, dal blu abissale degli astri e dell'oceano, risveglia l'anima di ogni spettatore.

# SEGRETO

*Carmelo*



**Studio di progettazione gioielli e sculture orafe**  
Centro Storico Cerveteri



a cura di Davide Oliviero

## Milano, Palazzo Reale

## IL GRIDO INTERIORE

Dopo 40 anni dall'ultima mostra a Milano, Edvard Munch (Norvegia, 1863-1944) viene celebrato con una grande retrospettiva promossa da Comune di Milano - Cultura con il patrocinio del Ministero della Cultura e della Reale Ambasciata di Norvegia a Roma, e prodotta da Palazzo Reale e Arthemisia in collaborazione con il Museo MUNCH di Oslo. Protagonista indiscusso nella storia dell'arte moderna, Munch è stato uno dei principali artisti simbolisti del XIX secolo ed è considerato un precursore dell'Espressionismo, oltre a essere un maestro nell'interpretare le ansie e le aspirazioni più profonde dell'animo umano. La vita di Munch è stata segnata da grandi e precoci dolori. La perdita prematura della madre a soli 5 anni e della sorella, la morte del padre e la tormentata relazione con la fidanzata Tulla Larsen sono stati il materiale emotivo primigenio sul quale l'artista ha cominciato a tessere la sua poetica, la quale si è poi combinata in maniera originalissima, grazie al suo straordinario talento artistico, con la sua passione per le energie sprigionate dalla natura. I suoi volti senza sguardo, i paesaggi stralunati, l'uso potente del colore, la necessità di comunicare dolori indicibili e umanissime angosce sono riusciti a trasformare le sue opere in messaggi universali e Munch uno degli artisti più iconici del Novecento. La mostra - curata da Patricia G. Berman, una delle più grandi studiose al mondo di Munch, in collaborazione con Costantino D'Orazio per il supporto nella redazione dei testi di approfondimento in mostra - racconta tutto l'universo dell'artista, il suo percorso umano e la sua produzione grazie a un percorso di 100 opere, tra cui una delle versioni litografiche de *L'Urlo* (1895) custodite a Oslo, *La morte di Marat* (1907), *Notte stellata* (1922-1924), *Le*

*ragazze sul ponte* (1927), *Malinconia* (1900-1901) e *Danza sulla spiaggia* (1904). Ad arricchire la mostra milanese, è previsto un ricco palinsesto di eventi che coinvolgerà diverse realtà culturali della città e che andrà ad approfondire la figura dell'artista e ad espandere i temi delle sue opere. La mostra vede come sponsor Statkraft e Generali Valore Cultura, special partner Ricola, media partner Urban Vision, mobility partner Frecciarossa Treno Ufficiale e radio partner Dimensione Suono Soft. Munch è uno degli artisti che ha saputo meglio interpretare sentimenti, passioni e inquietudini della sua anima, comunicandoli in maniera potente e diretta. Plasmato inizialmente dal naturalista norvegese Christian Krohg, che ne incoraggiò la carriera pittorica, negli anni



Ottanta del Novecento si recò a Parigi dove assorbì le influenze impressioniste e postimpressioniste che gli suggerirono un uso del colore più intimo, drammatico ma soprattutto un approccio psicolo-

gico. A Berlino contribuì alla formazione della Secessione Berlese e nel 1892 si tenne la sua prima personale in Germania, che fu reputata scandalosa: da quel momento in poi Munch viene percepito come l'artista eversivo e maledetto, alienato dalla società, un'identità in parte promossa dai suoi amici letterati. A metà degli anni Novanta del XIX secolo si dedicò alla produzione di stampe e, grazie alla sua sperimentazione, divenne uno degli artisti più influenti in questo campo. La sua produttività e il ritmo serrato delle esposizioni lo porteranno a ricoverarsi volontariamente nei sanatori a partire dalla fine degli anni Novanta del XIX secolo. Relazioni amorose dolorose, un traumatico incidente e l'alcolismo - vivendo la vita "sull'orlo di un precipizio" - lo portarono a un

crollo psicologico per il quale cercò di recuperare in una clinica privata tra il 1908 e il 1909. Dopo aver vissuto gran parte della sua vita all'estero, l'artista quarantacinquenne tornò in Norvegia, stabilendosi al mare, dipingendo paesaggi e dove iniziò a lavorare ai giganteschi dipinti murali che oggi decorano la Sala dei Festival dell'Università di Oslo. Queste tele, le più grandi dell'Espressionismo in Europa, riflettono il suo sempre vivo interesse per le forze invisibili e la natura dell'universo. Nel 1914 acquistò una proprietà a Ekely, Oslo, dove, da celebre artista internazionale, continuò il suo lavoro sperimentale fino alla morte, avvenuta nel 1944, appena un mese dopo il suo ottantesimo compleanno. Nel corso della sua lunga vita Edvard Munch realizzò migliaia di stampe e dipinti. Essendo tanto un uomo d'immagini quanto di parole, riempì fogli su fogli di annotazioni, aneddoti, lettere e persino una sceneggiatura per il teatro. L'esigenza di comunicare le proprie percezioni, il proprio 'grido interiore', lo accompagnò per tutta la vita, e proprio questa attitudine è stato il motore della sua pratica come artista, che ha toccato tanto temi universali - come la nascita, la morte, l'amore e il mistero della vita - quanto i disagi psichici necessariamente connessi all'esistenza umana - le instabilità dell'amore erotico, il disagio prodotto dalle malattie fisiche e mentali e il vuoto lasciato dalla morte. Questa mostra ruota attorno al 'grido interiore' di Munch, al suo saper costruire, attraverso blocchi di colore uniformi e prospettive discordanti, lo scenario per condividere le sue esperienze emotive e sensoriali: un processo creativo che sintetizza ciò che l'artista ha osservato, quello che ricorda e quanto ha caricato di emozioni. Altre opere, invece, cercano di immortalare le forze invisibili che animano e tengono insieme l'universo. L'inizio della sua carriera coincide infatti con cambiamenti radicali nello studio della percezione: alla fine dell'Ottocento è in corso un dibattito tra scienziati, psicologi, filosofi e artisti sulla relazione tra quello che l'occhio vede direttamente e come i contenuti della mente influiscono sulla nostra vista. Il suo interesse per le forze invisibili che danno forma all'esperienza, condiziona le opere che lo rendono uno degli artisti più significativi della sua epoca. Precursore dell'Espressionismo e persino del Futurismo del XX secolo nella sua esplorazione delle forze impercettibili, oggi continua a "parlare" alle visioni interiori e alle preoccupazioni anche di noi, uomini e donne dell'età moderna. Nelle sue creazioni Munch punta a rendere visibile l'invisibile.

## Al via una serie di Mostre per la Giornata Europea della Cultura Ebraica

Al centro della Giornata Europea della Cultura Ebraica di quest'anno, che si terrà domenica 15 settembre e avrà come tema la "famiglia", si trovano tre mostre organizzate presso il Museo Ebraico di Roma. La conferenza di presentazione, prevista per venerdì 13 settembre 2024 alle ore 11:00, offrirà un'anteprima esclusiva per la stampa. Le mostre includono: "La famiglia Del Monte nei secoli. Arte, storia e memoria", con preziosi argenti, tessuti, fotografie e manoscritti che raccontano la storia di una famiglia ebraica; "Legami. Ritratti familiari di artisti ebrei del Novecento", un'esplorazione

attraverso dipinti e sculture dei legami intimi tra gli artisti e le loro famiglie; e la mostra fotografica "Centoventi anni di matrimoni al Tempio Maggiore: famiglia e tradizione degli ebrei di Roma", con venti scatti iconografici che raccontano i matrimoni della comunità ebraica romana dagli anni Dieci del Novecento a oggi, allestita lungo la cancellata del Tempio in via Catalana. La visita guidata sarà condotta dal Direttore del Museo Ebraico di Roma, Olga Melasecchi, e dal Direttore del Centro di Cultura Ebraica, Giorgia Calò, che offriranno approfondimenti sul tema.



## Roma, Parco Archeologico del Colosseo

## "Penelope"

dal 19 settembre 2024

al 25 gennaio 2025

Il Parco archeologico del Colosseo promuove la mostra *Penelope*, a cura di Alessandra Sarchi e Claudio Franzoni, con l'organizzazione di Electa. Aperta negli spazi delle Uccelliere Farnesiane e del Tempio di Romolo, l'esposizione attraverso circa cinquanta opere ripercorre il mito e la fortuna della figura di Penelope che giunge a noi, dalla remota età in cui affondano i poemi omerici, attraverso due tradizioni ugualmente potenti: quella letteraria e quella legata alla rappresentazione

visiva. Il suo personaggio ha attraversato i millenni e popolato il nostro immaginario legandolo a un ideale normativo della donna, fedele al marito Ulisse e saggia custode della sua dimora-reggia a Itaca, ubbidiente perfino al figlio Telemaco appena ventenne. Ma a renderla affascinante sono la sua determinazione, la sua resistenza e capacità di sognare. All'interno del percorso espositivo anche un omaggio a Maria Lai, artista che ha messo al centro del suo lavoro le materie tessili,

in collaborazione con l'Archivio e la Fondazione Maria Lai. Alla mostra si accompagna il catalogo pubblicato da Electa, concepito, per la ricchezza dei contributi affidati ai maggiori specialisti con focus su vari aspetti e cronologie, come un volume esauriente e ancora mancante nel panorama editoriale sulla figura mitica eppure così attuale di Penelope e sulla sua fortuna nella cultura occidentale fino ai giorni nostri. Electa, inoltre, riedita nella collana Pesci Rossi *Le ragioni dell'arte* (2002), dialoghi tra Giuseppina Cuccu

e Maria Lai nati da temi e argomenti che l'artista aveva proposto come materia didattica per l'infanzia. In occasione della mostra il Parco archeologico del Colosseo promuove il programma di incontri *Esistere come Donna*. Dialoghi e lezioni su donne, artiste, battaglie e archetipi femminili ideato e realizzato da Electa con Fondazione Fondamenta e con Alessandra Sarchi e Claudio Franzoni. Gli incontri si terranno nel Foro Romano presso la Curia Iulia, a partire dal 21 settembre, e fino a dicembre.



# Roma, Museo di Roma in Trastevere: "80's Dark Rome"



Il Museo di Roma in Trastevere presenta le fotografie con cui Dino Ignani ha ritratto la Roma ombrosa e scintillante, sotterranea e plateale, degli anni Ottanta del secolo scorso. 80's Dark Rome è il titolo della mostra, a cura di Matteo Di Castro, promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, con i servizi museali di Zetema Progetto Cultura. Il nucleo centrale del progetto espositivo è costituito dal ciclo di ritratti, denominato Dark Portraits, che Ignani ha dedicato ai giovani che animavano la vita notturna dell'epoca e, in particolare, i luoghi e gli eventi legati alla scena dark. Pochi anni dopo l'esplosione del punk, in Italia viene chiamata dark una cultura di strada non riconducibile a un'unica tendenza musicale ma identificata soprattutto dal proprio look, in cui il colore nero assume un'inedita valenza simbolica. È proprio agli inizi del decennio che il termine look entra nel nostro linguaggio per indicare qualcosa che va ben al di là del modo di vestire: l'attitudine a vivere l'aspetto esteriore come un progetto vero e proprio, in cui, oltre all'abbigliamento, entrano in

gioco gli accessori, l'acconciatura (taglio e colore), il make-up. Ignani segue e documenta questo fenomeno puntando sul classico ritratto in posa. Nei videobar, nelle storiche e nuove discoteche della capitale ma anche in locali di altro genere, invita i presenti a farsi ritrarre approntando un set ad hoc, come fosse in studio. Il risultato è un archivio di circa cinquecento immagini, per lo più in bianco e nero, che pur evocando a volte il linguaggio della fotografia di moda, nascono come un progetto personale, rigoroso quanto giocoso. Di queste, una selezione di duecento fotografie del ciclo Dark Portraits è risultata tra i vincitori del bando PAC 2022-2023 - Piano per l'Arte Contemporanea, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, entrando così a far parte delle collezioni permanenti della Sovrintendenza Capitolina di Roma Capitale. La mostra è dunque l'occasione per presentare al pubblico questo corpus di opere recentemente acquisito dal Museo di Roma in Trastevere. In mostra sono esposti anche altri lavori realizzati

negli anni '80 da Ignani, in vario modo riconducibili al suo sguardo su una Roma notturna, in ombra, periferica e camaleontica. Dopo le prime visioni sul paesaggio urbano contemporaneo, il fotografo individua proprio nel ritratto il linguaggio con cui registrare le frequenze più profonde della città. Nell'estate del 1979, sulla spiaggia di Castelporziano si tiene il Festival internazionale dei poeti. Ignani lo segue solo da spettatore, ma poco dopo inizia a fotografare poetesse e poeti che vivono a Roma, come Dario Bellezza, Patrizia Cavalli, Amelia Rosselli, Valentino Zeichen. Volti e corpi di donne e uomini di poesia, si affiancano dunque in mostra a quelli di ragazze e ragazzi che cercano a loro volta forme di espressione non convenzionali. Tra loro c'è anche Porpora Marcasciano, riconosciuta oggi come figura storica del movimento LGBTQ, attivista, scrittrice. Porpora è ancora una studentessa universitaria, giovane pittrice, quando Ignani sceglie lei come prima modella di un progetto, poi interrotto, sulla comunità trans romana. Tra i protagonisti della mostra anche la musicista e cantante statunitense di origi-

ne greca Diamanda Galás, ritratta nel gennaio 1985 in occasione di un suo concerto romano al Teatro Spazio Zero. Nel gennaio del 1985 i Dark Portraits sono esposti per la prima volta in uno spazio pubblico, a Palazzo Braschi, e tre mesi dopo compaiono sul mensile Rockstar, ad accompagnare un articolo di Roberto D'Agostino intitolato "Gente di notte". Lo stesso D'Agostino scriverà poi un testo critico sul lavoro del fotografo. In occasione della mostra sarà pubblicato il libro Dark Rome 1982-1985, edito da Viaindustria, a cura di Matteo Di Castro, con testi di Daniela Amenta, Diego Mormorio, Emanuele De Donno e un'intervista a Dino Ignani. Dino Ignani (1950) è nato e vive a Roma. Ha iniziato a occuparsi di fotografia a metà degli anni Settanta del secolo scorso, privilegiando il lavoro di documentazione della scena artistica e culturale e dei suoi protagonisti. Da oltre quarant'anni, in particolare, si dedica a ritrarre i poeti italiani: scrittori già consacrati, ma anche autori emergenti, che hanno via via arricchito il suo progetto. Presentato per la prima volta nel 1987 da Enzo Siciliano e Diego Mormorio

col titolo "Intimi ritratti", esposto e pubblicato in più occasioni in Italia e all'estero, questo lavoro, unico nel suo genere, è entrato nelle collezioni del Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo e della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma. A partire dal 1982 e fino alla metà del decennio, Ignani sviluppa un ciclo di ritratti dedicato ai giovani che a Roma animano le serate e i club della new wave dell'epoca. Le fotografie sono esposte per la prima volta in pubblico nel 1985 nell'ambito della mostra collettiva Immagini per Roma. Archivio fotografico e divenire urbano, allestita a Palazzo Braschi. Nel 2013 ripropone questo lavoro sotto il titolo 80's Dark Portraits. Nell'estate 2022 il Museo Marino Marini di Firenze ha prodotto e ospitato una nuova mostra, a cura di Matteo Di Castro e Bruno Casini: Dark Portraits. Florence/Rome 1982-1985.

## CORPUS NATURAE

**Tomaso Binga e María Ángeles Vila Tortosa**  
a cura di Benedetta Carpi De Resmini



Il percorso espositivo apre un dialogo intergenerazionale tra due straordinarie artiste: Bianca Pucciarelli Menna in arte Tomaso Binga (nata a Salerno nel 1931) e María Ángeles Vila Tortosa (nata a Valencia nel 1978). Un incontro tra due donne apparentemente distanti, portatrici attraverso il loro lavoro di un senso di esistenza diverso, che mette in discussione forme di dominio,

gerarchia e appropriazione tipiche della modernità capitalista, patriarcale e antropocentrica. Il filo conduttore che lega le due artiste è il linguaggio delle piante e un legame profondo tra corpo e natura. María Ángeles Vila Tortosa esplora il mondo delle piante, attraverso la tecnica della stampa, riflettendo sulla loro significativa importanza nel quotidiano per la protezione e la cura domestica e per le connessioni viscerali e primordiali con il genere umano. Le opere di Tomaso Binga, realizzate dagli anni Settanta ad oggi, dimostrano come la natura sia intimamente connessa all'arte, alla sfera dell'umano, soprattutto al corpo delle donne, rivelando l'adesione epistemologica dell'autrice al suo genere femminile e sfidando pratiche secola-

ri di assoggettamento. La mostra invita alla riflessione sulla nostra relazione con la Terra e il mondo vegetale. È un richiamo alla visione biocentrica dell'universo e nasce dalla volontà di rivelare le molteplici connessioni, anche inconsapevoli, nel lavoro di Tomaso Binga e María Ángeles Vila Tortosa con gli studi dell'archeologa Marija Gimbutas (Vilnius 1921 - Los Angeles 1994), incentrati intorno al sacro identificato con la natura e con il femminile. L'archeologa, infatti, ha contribuito a diffondere nel mondo contemporaneo la coscienza di come la Terra fosse anticamente venerata come Dea Madre Creatrice, evidenziando la necessità di una concezione ciclica dell'universo. La Terra, intesa come Madre-Terra, diventa lo spazio linguistico entro cui si muove la ricerca della mostra: è la matrice da cui emerge una rinnovata attenzione verso il mondo vegetale, un universo in armonia con i ritmi stagionali e naturali. Le connessioni tra le opere di María Ángeles

Vila Tortosa e Tomaso Binga svelano l'essenza stessa dell'esistenza umana, intessuta con le trame della natura e del corpo della donna biologicamente disposto all'accoglienza dell'altro. Il corpo, come appare nell'opera di Tomaso Binga, apre la mostra e si estende fino a diventare linguaggio e poigrafema desemantizzato che si trasforma in stelo di fiori: il discorso si arricchisce di un nuovo senso attraverso il gemmare grafico di elementi vegetali, quasi a suggerire una nuova rilettura più consapevole del mondo. I numerosi Dattilocodici di Tomaso Binga dialogano con Herbario doméstico di María Ángeles Vila Tortosa, un'opera monumentale realizzata negli ultimi anni con più di cento elementi. Diversamente da quanto accade nell'opera di Tomaso Binga, dove il corpo diventa linguaggio e poi elemento vegetale, nell'opera di Vila Tortosa sono le piante a diventare corpo e a creare una diversa grammatica. Perno centrale di questa mostra è dunque il corpo "gravido" della Natura che si estende fino ad aprire un dialogo-incontro. Grazie, infatti, al ribaltamento voluto dal progetto espositivo, alcune stampe vegetali di Vila Tortosa sono utilizzate per ricreare una carta da parati parafrasando l'opera storica di Tomaso Binga, Carta da parati, casa Malangone del 1976. Gli spazi del Mattatoio, nel padiglione 9b, che ospitano la mostra diventano così emblematici: un luogo paradigmatico del sistema androcentrico, dove il corpo si trasforma in merce, ospita la sua antitesi, il corpo-donna che si apre all'altro da sé, come atto di speranza, desiderio di suscitare meraviglia di fronte ai fenomeni ciclici della natura e alla potenza rigenerativa delle piante. A chiudere la mostra una doppia intervista alle due artiste realizzata dai Monkeys Video Lab durante i mesi di lavorazione del progetto. Il catalogo della mostra, edito da Quodlibet, conterrà testi della curatrice, di Giuseppe Garrera, Ilaria Gianni oltre ad un testo dedicato a Marija Gimbutas della critica d'arte lituana Laima Kreivyte.

**Roma, Museo Casa di Goethe**

## "Max Liebermann

## Un impressionista di Berlino

Il Museo Casa di Goethe presenta la prima retrospettiva ampia del pittore ebreo tedesco Max Liebermann (1847-1935) in Italia. Nato a Berlino, Liebermann è considerato uno dei più importanti innovatori della pittura tedesca di fine Ottocento: la sua arte e le sue attività politico-artistiche, tra cui quella di presidente della Secessione di Berlino e dell'Accademia Prussiana delle Arti, hanno dato un notevole impulso alla modernizzazione della scena artistica berlinese. Attraverso opere significative, la mostra ricostruisce le fasi più importanti della produzione di Liebermann, fatta di disegni, dipinti e stampe. Inizialmente dedito al realismo e al naturalismo, Liebermann fu definito per diletto "pittore dei poveri" a causa dei motivi antiaccademici con cui raffigurava il duro lavoro nelle campagne. Intorno alla fine del secolo, i suoi dipinti si ispirarono agli svaghi equestri dei borghesi in riva al mare e dei giovani bagnanti sulla costa olandese. La tavolozza di

Liebermann si illumina e le macchie scintillanti di luce diventano il suo marchio inconfondibile. L'idilliaco giardino di Liebermann in riva al Wannsee, che egli immortalò con colori pregnanti e nello spirito di una visione impressionistica della natura, fu la fonte da cui trassero ispirazione i suoi ultimi lavori. Sebbene Liebermann intrattenesse stretti contatti con la Francia e soprattutto con la sua "patria artistica", i Paesi Bassi, anche l'Italia svolse un ruolo decisivo nella sua carriera di pittore. Tra il 1878 e il 1913 egli valicò le Alpi almeno sei volte. Inoltre, le sue opere entrarono a far parte delle prestigiose collezioni museali di Venezia, Firenze, Milano, Roma e Trieste, alcune delle quali saranno riunite presso il Museo Casa di Goethe. La mostra presenta inoltre dipinti del giardino sul Wannsee, ritratti di famiglia e di contemporanei provenienti dalla collezione della Liebermann-Villa am Wannsee e da altre collezioni private in Germania. Un'occasione per riscoprire i luoghi in cui lavorò

Liebermann e rafforzare così i legami tra la capitale tedesca e quella italiana. Il catalogo della mostra "Max Liebermann in Italia" è pubblicato in italiano e tedesco. A cura di Alice Cazzola (curatrice della mostra), Lucy Wasensteiner (direttrice della Liebermann-Villa am Wannsee) e Gregor H. Lersch (direttore del Museo Casa di Goethe) e contiene saggi di Alice Cazzola, Sarah Kinzel, Enrico Lucchese e Lucy Wasensteiner. Una mostra in cooperazione con la Liebermann-Villa am Wannsee di Berlino. Grazie alla collaborazione con il Museo Nazionale Romano, si rende inoltre merito al legame che Liebermann intrattenne con la capitale italiana: il suo dipinto murale nella loggia della Villa am Wannsee trae infatti ispirazione dall'antica pittura parietale del giardino della Villa di Livia presso Prima Porta a Roma. La mostra si avvale del patrocinio dell'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania in Italia e dell'Ambasciata d'Italia nella Repubblica Federale di Germania.

Successo per il primo Memorial dedicato al nostro indimenticato Direttore onorato nel decennale della Società sportiva fondata dalla figlia Sabrina Sava

# Dieci anni di Sicania Volley con Alberto Sava nel cuore

Si è conclusa una giornata indimenticabile all'insegna della gioia, dello sport e della passione per la pallavolo, dedicata alla memoria di Alberto Sava, giornalista già direttore di Italia Sera e fondatore e direttore del quotidiano La Voce, oltre che conduttore televisivo. In questo caso è il mondo dello sport a riconoscergli ogni merito, anche per avere scritto, con la sua fine penna, pagine sportive importanti, sempre con al centro i giovani. Tra questi vi è la figlia di cotanto padre, Sabrina Sava, che ha realizzato il connubio perfetto tra il ricordo del proprio papà, che tanto ha contribuito ad una società migliore, e la festa di 10 anni intensi, nella formazione dei ragazzi, con la passione e la professionalità dedicate alla pallavolo e alla Sicania Volley. "Un enorme grazie - ha dichiarato Sabrina Sava, Direttore Generale della Sicania Volley, accanto a Fabio Bellucci, Direttore tecnico - alle società partecipanti, ASD Libera Volley e ASD Stella Mantus, che con il loro impegno e spirito sportivo hanno reso questo torneo un evento di grande agonismo, ma soprattutto di amicizia e condivisione. Mio padre sarebbe stato fiero di vedere quanto cuore e passione ci siano stati sul campo. Oggi però non abbiamo solo giocato, ma abbiamo festeggiato insieme i primi 10 anni della nostra amata Sicania Volley. Dieci anni di sacrifici, emozioni, vittorie e sconfitte che ci hanno unito e fatto crescere, sempre con la stessa voglia di migliorarci e portare



avanti i valori dello sport. Per l'occasione, sono arrivati direttamente da Trapani Franco Inglese e Laura Pellegrino, vicepresidente e direttore generale della Sicania Volley Erice, società pallavolistica siciliana considerata la "madre" della Sicania Volley Cerenova. Franco e Laura erano legati da un profondo affetto al mio papà Alberto Sava, e non

hanno esitato un attimo a partire dalla solare Trapani per onorarne la memoria e celebrare l'anniversario della società. Con la loro presenza, hanno suggellato il gemellaggio di passione e affetto che si è creato proprio dieci anni fa. Grazie di cuore a tutti quelli che hanno partecipato e ci hanno supportato, allo staff e a tutti i genitori che



come sempre hanno dato una mano all'evento. Il viaggio della Sicania Volley continua, e con giornate come queste siamo certi che il meglio deve ancora venire". Nel primo Memorial

dedicato ad Alberto Sava non manca proprio nulla: la sua presenza è tangibile negli occhi di chi è presente e il suo ricordo rappresenta una maniera di unirsi sempre nel segno dell'amicizia e nel territorio che ha tanto amato.

## Calcatterra porta in vantaggio i verdeazzurri, autori di una prova maiuscola Cerveteri, pareggio prezioso sul campo della Pescatori Ostia

Prezioso pareggio del Cerveteri, che raccoglie un punto pesante sul terreno della Pescatori Ostia. La gara è stata combattuta, anche se non ci sono state grandi occasioni da rete. Un pari che premia la formazione di Gabrielli, il quale ha saputo gestire la formazione di casa, che non è stata mai pericolosa. Bella prova dei verdeazzurri, capaci di neutralizzare i padroni di casa. Al termine della gara, il presidente Andrea Lupi è apparso soddisfatto. "Devo dire che ho visto una grande squadra, capace di tenere bene



in campo, pur sapendo di avere davanti un avversario molto ostico - ha detto il patron. Mi è piaciuto l'approc-

cio, il modo in cui abbiamo affrontato i novanta minuti". Per i verdeazzurri goal del giovane Calcatterra.

## Tennis: Atp, Jannik Sinner numero uno per la 15esima volta; 7 azzurri in top 50

Pochissime novità nella nuova classifica mondiale del tennis, pubblicata dall'Atp, al termine di una settimana dedicata quasi esclusivamente alla Coppa Davis. Jannik Sinner è per la 15esima volta di fila numero 1 del mondo. Il primo italiano di sempre a vincere due titoli del Grande Slam in singolare in una sola stagione, gli Australian Open e gli Us Open, e primo giocatore in assoluto dopo Guillermo Vilas (1977) a conquistare i suoi primi due Major della carriera nella stessa stagione, si conferma nettamente al comando del ranking Atp. Invariata la top ten: dietro Sinner ci sono il tedesco Alexander Zverev, numero 2 del mondo della scorsa settimana, e lo spagnolo Carlos Alcaraz, terzo. Fuori dal podio il serbo Novak Djokovic, che si attesta al quarto posto, seguito dai russi Daniil Medvedev (quinto) e Andrey Rublev (sesto). In settima piazza, poi, lo statunitense Taylor Fritz, reduce dalla finale raggiunta, e persa (contro Sinner), agli Us Open. Per

quanto riguarda gli altri azzurri, sono ben sei, oltre al giocatore della Val Pusteria, quelli presenti nella top 50. Si tratta di Lorenzo Musetti, Flavio Cobolli, Matteo Arnaldi, Luciano Darderi, Matteo Berrettini e Lorenzo Sonego, tutti stabili. Questa la top ten della nuova classifica Atp: 1. Jannik Sinner (Ita) 11.180 (-); 2. Alexander Zverev (Ger) 7075 (-); 3. Carlos Alcaraz (Esp) 6690 (-); 4. Novak Djokovic (Srb) 5560 (-); 5. Daniil Medvedev (Rus) 5475 (-); 6. Andrey Rublev (Rus) 4645 (-); 7. Taylor Fritz (Usa) 4060 (-); 8. Hubert Hurkacz (Pol) 4060 (-); 9. Casper Ruud (Nor) 4010 (-); 10. Grigor Dimitrov (Bul) 3965 (-). Così gli altri italiani: 19. Lorenzo Musetti 2345 (-); 32. Flavio Cobolli 1482 (-); 33. Matteo Arnaldi 1390 (-); 41. Luciano Darderi 1271 (-); 43. Matteo Berrettini 1165 (-); 50. Lorenzo Sonego 1081 (-); 79. Fabio Fognini 694 (+1); 87. Luca Nardi 647 (+3); 107. Francesco Passaro 538 (-1); 108. Mattia Bellucci 529 (-6).

# Mostra omaggio alla Transumanza nel Palazzo Arcivescovile di Lanciano

Dal 7 novembre la biografia della band arriva in libreria

La mostra "Settembre andiamo. È tempo di migrare", lo scorso 8 settembre, accolta dalla performance alla zampogna del M° Mario Canci, è giunta, alla presenza di S.E. Mons. Egidio Cipollone Vescovo dell'Arcidiocesi di Lanciano-Ortona, nel Palazzo Arcivescovile di Lanciano (in Largo dell'Appello 2), ultima tappa di un "cammino" in Abruzzo iniziato a L'Aquila (20 luglio - Palazzetto dei Nobili) e proseguito a Rocca di Mezzo (16 agosto - sede del Parco Sirente-Velino).

La mostra è un omaggio alla "Transumanza" inserita nel 2019 dall'UNESCO nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale e da allora i vari comuni abruzzesi, e non solo, hanno iniziato a valorizzare gli antichi percorsi, i tratturi, oggi non più utilizzati dalle pecore ma dagli umani in cerca di luoghi di pace e di bella natura in cui praticare il trekking. Nel tempo la transumanza, che già gli antichi romani avevano inserito tra le attività anche da tassare, è stata la principale fonte di ric-

chezza per le persone di varie località e dell'Abruzzo in particolare. Lungo i tratturi, celebre il Tratturo Magno da L'Aquila a Foggia, nascevano chiese, si innalzavano castelli per motivi di controllo e difesa e fiorivano varie attività dalla lana ai prodotti caseari. Una civiltà è stata quella della Transumanza, con tanto di rituali e risvolti storici, culturali, etnografici e sociologici.

La mostra, che ha il titolo del primo verso della celebre poesia di Gabriele D'Annunzio dedicata ai pastori, ha varie sfaccettature, proprio nello spirito della Transumanza. Ventidue gli artisti coinvolti dediti alle tecniche più varie, con le quali hanno interpretato i vari aspetti della tematica: Raffaele Arringoli, Michela Cesaretti, Cristina Crespo, Valter Di Caro, Rita Fattore, Vittorio Fava, Ezio Flammia, Sara Galterio, Ferruccio Giustini, Massimiliano Kornmüller, Luigi Mancio, Isolina Mariotti, Benito Melchiorre, Maria Pia Michieletto, Lucia

Pagliuca, Riccardo Pieroni, Anna Recchia, Nadia Ridolfini, Antonio Toscano, Maria Letizia Volpicelli, Lucio Trojano e Mario Cianci.

In esposizione anche un manichino con un costume di pastore della collezione del prof. Francesco Stoppa, studioso di tradizioni abruzzesi, che ha anche arricchito il catalogo che accompagna la mostra con una relazione sull'abbigliamento dei pastori.

La mostra, allestita a cura di Lucia Tognocchi, archeologa e guida turistico ambientale dell'Abruzzo, Presidente dell'Associazione Abruzzo in Itinere che ha promosso l'evento, con la collaborazione tecnica artistica della storica e critica dell'arte Stefania Severi, direttore artistico dalla Cooperativa Sociale Apriti Sesamo, resta aperta fino al 22 settembre il venerdì dalle 15,00 alle 18,00 e il sabato e la domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 19,00.

Svetlana Celli



Nella foto, Ezio Flammia: "Testa di Fauno", cartapesta, ispirata alla fontana delle 99 cannelle a L'Aquila

## Oggi in TV martedì 17 settembre



06:00 - Rai - News  
06:28 - CCISS viaggiare informati tv  
06:30 - Tg1  
06:35 - Tg1  
07:00 - Tg1  
07:10 - Che tempo fa  
07:15 - Tg1  
08:00 - Tg1  
08:30 - Che tempo fa  
08:35 - Unomattina  
08:55 - Tg Parlamento  
09:00 - TG1 LIS  
09:03 - Unomattina  
09:50 - Storie italiane  
11:55 - È sempre mezzogiorno  
13:30 - Tg1  
14:05 - La volta buona  
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 7 - Episodio 7  
16:53 - Che tempo fa  
16:55 - Tg1  
17:05 - La vita in diretta  
18:45 - Reazione a catena  
20:00 - Tg1  
20:30 - Cinque Minuti  
20:35 - affari tuoi  
21:30 - I leoni di Sicilia St 1 Ep 3 - Episodio 3  
22:30 - I leoni di Sicilia St 1 Ep 4 - Episodio 4  
23:30 - Porta a porta  
23:55 - Tg1  
23:59 - Porta a porta  
01:15 - Sottovoce  
01:45 - Che tempo fa  
01:50 - Rai - News



06:00 - Piloti  
06:05 - Medici in corsia  
06:55 - Crociere di nozze Corsica  
08:30 - Tg2  
08:45 - Radio2 Social Club  
09:58 - Meteo 2 Didascalìa  
10:00 - TG2 Dossier  
10:55 - Tg2 Flash  
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno  
11:10 - I Fatti Vostri  
13:00 - Tg2  
13:30 - TG2 E...state con Costume  
Direttore Antonio Preziosi  
13:50 - Tg2 Medicina 33  
14:00 - Ore 14  
15:25 - Bella - Ma'  
17:00 - Gli Specialisti St 4 Ep 2 - Rabbia  
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni  
18:10 - TG2 LIS  
18:15 - Tg2  
18:30 - Tg Sport TG Sport Sera  
18:48 - Meteo 2  
18:50 - Medici in corsia St 1 Ep 3 - Aspettative  
19:36 - Medici in corsia St 1 Ep 4 - Chi osa, vince  
20:30 - Tg2  
21:00 - TG2 Post  
21:20 - The floor - Ne rimarrà solo uno  
23:35 - La fisica dell'amore  
00:44 - Meteo 2  
00:45 - I Lunatici  
02:20 - Appuntamento al cinema  
02:25 - Casa Italia  
04:05 - The Resident St 3 Ep 12 - Il piano perfetto  
04:48 - The Resident St 3 Ep 13 - Conrad torna in gioco



06:00 - Rai - News  
08:00 - Agorà  
09:30 - Re Start  
10:30 - Elisir  
11:55 - Meteo 3  
12:00 - Tg3  
12:25 - TG3 Fuori TG  
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno  
12:45 - Quante storie  
13:15 - Passato e Presente  
14:00 - Tg Regione  
14:19 - Tg Regione  
14:20 - Tg3  
14:49 - Meteo 3  
14:50 - TGR Piazza Affari  
15:00 - TG3 LIS  
15:05 - TGR Puliamo il mondo  
15:20 - Tg Parlamento  
15:25 - Teche Kids - La TV dei Ragazzi fa 70! St 2024 Ep 5 - Fiabe  
16:10 - Geo  
19:00 - Tg3  
19:30 - Tg Regione  
19:51 - Tg Regione  
20:00 - Blob  
20:20 - Riserva Indiana  
20:40 - Il cavallo e la torre  
20:50 - Un posto al sole  
21:20 - Blackout Love  
23:05 - A casa di Maria Latella  
00:00 - Tg3 Linea Notte  
01:00 - Meteo 3  
01:05 - Protestantesimo  
01:40 - Sulla via di Damasco  
02:15 - Rai - News



06:00 - belli dentro - la lettera  
06:22 - ricomincio da taaac - ciak speciale  
06:25 - tg4 - ultima ora mattina  
06:45 - 4 di sera  
07:45 - love is in the air - 64  
08:45 - grand hotel - intrighi e passioni ii - il segreto - i parte  
09:45 - tempesta d'amore - 51 - 1atv  
10:55 - mattino 4  
11:55 - tg4 - telegiornale  
12:20 - meteo.it  
12:24 - la signora in giallo iii - delitto in prima pagina - ii parte/realta' e fantasia - ii parte  
14:00 - lo sportello di forum  
15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno  
15:30 - diario del giorno  
16:34 - sella d'argento - 1 parte  
17:12 - tgcom24 breaking news  
17:14 - meteo.it  
17:18 - sella d'argento - 2 parte  
18:58 - tg4 - telegiornale  
19:35 - meteo.it  
19:39 - terra amara ii - 129 - parte 1  
20:30 - 4 di sera  
21:25 - e' sempre cartabianca  
00:50 - dalla parte degli animali  
02:27 - tg4 - ultima ora notte  
02:45 - ricomincio da taaac - ciak speciale  
02:50 - nini' tirabuscio' la donna che invento' la mossa  
04:47 - come rubare un quintale di diamanti in ruscia



06:00 - prima pagina tg5  
07:55 - traffico  
07:58 - meteo.it  
07:59 - tg5 - mattina  
08:44 - mattino cinque news  
10:50 - tg5 - ore 10  
10:53 - grande fratello pillole  
10:57 - forum  
13:00 - tg5  
13:39 - meteo.it  
13:41 - grande fratello pillole  
13:45 - beautiful - 1atv  
14:10 - endless love - 137 - i parte - 1atv  
14:45 - my home my destiny ii - 1atv  
15:40 - grande fratello pillole  
15:50 - la promessa - 275 - 1atv  
16:55 - pomeriggio cinque  
18:45 - la ruota della fortuna  
19:42 - tg5 - anticipazione  
19:43 - la ruota della fortuna  
19:57 - tg5 prima pagina  
20:00 - tg5  
20:38 - meteo.it  
20:40 - paperissima sprint  
21:20 - temptation island  
01:00 - tg5 - notte  
01:34 - meteo.it  
01:35 - paperissima sprint  
02:16 - ciak speciale '24 - ricomincio da taaac  
02:19 - come un delfino - la serie  
03:34 - soap



06:40 - chips - l'angelo di ponch - i parte  
07:34 - rizzoli&isles - ragazzo suicida  
08:27 - law & order: special victims unit - sotto processo  
10:23 - c.s.i. new york - il 34° piano  
12:25 - studio aperto  
12:58 - meteo.it  
13:00 - grande fratello  
13:08 - sport mediaset - anticipazione  
13:13 - sport mediaset  
13:58 - i simpson - coverart  
15:25 - magnum p.i. - vicino a casa  
17:20 - person of interest - il lupo e l'agnello  
18:21 - studio aperto live  
18:29 - meteo  
18:30 - studio aperto  
18:59 - studio aperto mag  
19:30 - c.s.i. - scena del crimine - squadre da strada  
20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - q pro quo  
21:20 - i mercenari 3 - 1 parte  
22:50 - tgcom24 breaking news  
22:53 - meteo.it  
22:56 - i mercenari 3 - 2 parte  
23:50 - into the sun - 1 parte  
00:40 - tgcom24 breaking news  
00:43 - meteo.it  
00:46 - into the sun - 2 parte  
01:50 - ciak speciale - ricomincio da taaac  
01:53 - studio aperto - la giornata  
02:05 - sport mediaset - la giornata  
02:20 - giga strutture - l'icehotel  
03:50 - il cerchio della vita - natura meravigliosa - il cibo vitale  
04:38 - schitt's creek - l'addio al celibato  
04:59 - supercar - salto nel passato  
05:43 - chips - l'angelo di ponch - ii parte

### la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27  
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39  
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

### Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sede legale: Via della Giuliana, 27  
00195 Roma - sede operativa: via  
Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



# Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



## Grande sala interna



## FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata  
**GRANDE GONFIABILE**  
percorso con palline



## LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi  
**PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI**

*Menu con ampia scelta e ottimi prezzi*



## PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna  
**SOLO FESTE PER ADULTI**  
con aria climatizzata  
caldo/freddo può ospitare  
fino a 40 persone